

Resoconto Intermedio sulla Gestione al 30 settembre 2012

IAS/IFRS

Indice

1. **RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2012**

Prospetti contabili consolidati e note esplicative

2. **BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2012**
3. **NOTE DI COMMENTO AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2012**
4. **ALLEGATI**

**RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30
SETTEMBRE 2012**

Luxottica Group S.p.A.

Sede in Via C. Cantù, 2 – 20123 Milano

Capitale Sociale € 28.229.501,82

Interamente versato

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2012

La seguente relazione deve essere letta insieme all'informativa fornita nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, che include un approfondimento sui rischi e le incertezze che possono influire sui nostri risultati operativi o sulla situazione finanziaria.

1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL TERZO TRIMESTRE E NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2012

Nel corso del terzo trimestre del 2012 è proseguito in maniera sostenuta il trend di crescita di Luxottica. In un contesto macroeconomico globale complessivamente più sfidante, il Gruppo ha raggiunto risultati positivi in tutte le aree geografiche in cui opera.

Il fatturato del trimestre è aumentato del 17,0% (+6,7% a parità di cambi¹), attestandosi a Euro 1.783,5 milioni rispetto a Euro 1.523,8 milioni nello stesso periodo del 2011.

Nei primi nove mesi del 2012, il fatturato è cresciuto del 15,7% (+8,2% a parità di cambi¹) a Euro 5.453,8 milioni rispetto ad Euro 4.713,5 milioni nello stesso periodo del 2011.

Per quanto riguarda le performance operative, l'EBITDA² è aumentato del 25,2%, passando da Euro 273,1 milioni nel terzo trimestre 2011 a Euro 342,1 milioni nello stesso periodo del 2012.

L'EBITDA *adjusted*² dei primi nove mesi del 2012 ha raggiunto Euro 1.103,6 milioni rispetto a Euro 911,1 milioni registrati nello stesso periodo del 2011.

Il risultato operativo del terzo trimestre del 2012 è aumentato del 27,9% e si è attestato a Euro 248,9 milioni rispetto a Euro 194,5 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente. Il margine operativo del Gruppo è ulteriormente cresciuto, passando dal 12,8% nel terzo trimestre 2011 al 14,0% nel terzo trimestre 2012. Il

¹ Calcoliamo le parità di cambi applicando al periodo corrente i cambi medi tra l'Euro e le valute relative ai vari mercati in cui operiamo esistenti nello stesso periodo dell'anno precedente. Si veda l'allegato 1 per maggiori dettagli sui cambi utilizzati.

marginale operativo *adjusted*³ del trimestre è passato dal 13,0% nel terzo trimestre 2011 al 14,0% nel terzo trimestre 2012.

Il risultato operativo dei primi nove mesi del 2012 è aumentato del 20,5% a Euro 818,0 milioni rispetto a Euro 678,8 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente.

Nei primi nove mesi dell'anno, il risultato operativo *adjusted*⁴ è aumentato del 23,2% a Euro 839,8 milioni rispetto a Euro 681,6 milioni dello stesso periodo del 2011. Il margine operativo *adjusted*³ è aumentato al 15,4% nei primi nove mesi del 2012 rispetto al 14,5% nello stesso periodo dell'anno precedente.

L'utile netto attribuibile al Gruppo del trimestre è aumentato del 24,7% e ha raggiunto Euro 138,6 milioni rispetto a Euro 111,2 milioni nello stesso trimestre del 2011. L'utile netto attribuibile al Gruppo nei primi nove mesi del 2012 è cresciuto del 19,8% a Euro 464,9 milioni rispetto a Euro 388,0 milioni nello stesso periodo del 2011. L'utile per azione (EPS) è stato pari a Euro 1,00 (con un cambio medio Euro/USD pari a 1,2808). L'EPS in dollari si è attestato a 1,28 USD.

L'utile netto *adjusted*⁵ attribuibile al Gruppo nei primi nove mesi del 2012 è cresciuto del 25,4% a Euro 480,2 milioni rispetto a Euro 382,9 milioni nello stesso periodo del 2011. L'utile per azione *adjusted*⁶ (EPS) è stato pari a Euro 1,03 (con un cambio medio Euro/USD pari a 1,2808). L'EPS *adjusted*⁶ in dollari si è attestato a 1,33 USD.

Anche nei primi nove mesi e nel terzo trimestre del 2012, il rigoroso controllo del capitale circolante ha consentito a Luxottica di conseguire una forte generazione di cassa positiva⁷, pari a Euro 487 milioni ed Euro 271 milioni, rispettivamente. L'indebitamento netto al 30 settembre 2012 è 1.887 milioni di Euro (2.032 milioni a fine 2011), con un rapporto indebitamento netto/EBITDA⁸ pari a 1,4 (1,8 al 31 dicembre 2011).

2. EVENTI SIGNIFICATIVI DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2012

Gennaio

Il 20 gennaio 2012 il Gruppo ha completato con successo l'acquisizione dell'80% della società brasiliana Grupo Tecnol Ltd. Il corrispettivo pagato per l'acquisizione dell'80% è stato pari a circa 143,7 milioni di Reais Brasiliani (pari circa Euro 58,4 milioni); il Gruppo ha, inoltre, assunto il debito di Tecnol pari a circa Euro 31,0 milioni. L'acquisizione rientra nella strategia del Gruppo di continuare l'espansione del canale wholesale in America Latina e di dotarsi di una piattaforma produttiva locale. Il restante 20% è stato acquisito in data 15 ottobre 2012.

² Per maggiori dettagli sulla trattazione dell'EBITDA adjusted si veda a pag 24 - "Non-IFRS measures".

³ Per maggiori dettagli sulla trattazione del margine operativo adjusted si veda a pag. 24 - "Non-IFRS measures".

⁴ Per maggiori dettagli sulla trattazione del risultato operativo adjusted si veda a pag 24 - "Non-IFRS measures".

⁵ Per maggiori dettagli sulla trattazione dell'utile netto adjusted attribuibile al Gruppo si veda a pag. 24 - "Non-IFRS measures".

⁶ Per maggiori dettagli sulla trattazione dell'utile per azione adjusted si veda a pag 24 - "Non-IFRS measures".

⁷ Per maggiori dettagli sulla trattazione della generazione di cassa si veda a pag. 24 - "Non-IFRS measures".

⁸ Per maggiori dettagli sulla trattazione del rapporto indebitamento netto/EBITDA si veda a pag. 24 - "Non-IFRS measures".

Il 24 gennaio 2012, il Consiglio d'amministrazione di Luxottica Group S.p.A. (di seguito anche la "Società") ha approvato un'operazione di riorganizzazione del business retail in Australia. A seguito della riorganizzazione, il Gruppo chiuderà circa il 10% dei propri negozi in Australia e Nuova Zelanda, focalizzando le proprie risorse sul proprio marchio, leader di mercato, OPSM.

Marzo

Il 19 marzo 2012 la Società ha effettuato il collocamento di un prestito obbligazionario non assistito da garanzie reali destinato ai soli investitori qualificati (Euro Bond 2019) per un totale di Euro 500 milioni con scadenza in data 19 marzo 2019. Il titolo è quotato alla Borsa di Lussemburgo (codice ISIN XS0758640279). Gli interessi vengono calcolati al tasso annuale del 3,625%. Le Obbligazioni sono garantite da Luxottica U.S. Holdings Corp. ("US Holdings") e Luxottica Srl, entrambe interamente controllate. Il 19 marzo 2012 Standard & Poor's ha assegnato alle obbligazioni un credit rating BBB+.

Aprile

In data 27 aprile 2012, l'assemblea dei Soci ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione e ha deliberato la distribuzione di un dividendo di Euro 0,49 per azione ordinaria, in crescita dell'11,4% rispetto all'anno precedente. Il monte dividendi è pari a Euro 227 milioni di Euro, integralmente corrisposto nel corso del mese di maggio.

Maggio

In data 17 maggio 2012, la Società ha firmato un accordo in base al quale ha acquisito gli oltre 125 negozi specializzati nel segmento "sole" a marchio Sun Planet in Spagna e Portogallo. Nel 2011 il Gruppo aveva acquisito dallo stesso venditore i punti vendita della catena Sun Planet in Sud America, facenti parte di Multiópticas Internacional. L'operazione prevede la graduale conversione dei punti vendita al marchio Sunglass Hut. Nel 2011 le vendite di Sun Planet sono state pari a circa Euro 22 milioni. Il suddetto accordo si è perfezionato in data 31 luglio 2012. Il valore complessivo della transazione è circa stato pari a Euro 23,8 milioni. I negozi, oltre 90 in Spagna e oltre 30 in Portogallo, sono presenti principalmente nei centri commerciali delle più importanti città e località turistiche.

Giugno

In data 8 giugno 2012, il Gruppo Armani e la Società hanno firmato un accordo esclusivo di licenza per il design, la produzione e la distribuzione in tutto il mondo delle collezioni di occhiali da sole e da vista a marchio Giorgio Armani, Emporio Armani e A/X Armani Exchange. L'accordo decennale partirà il 1° gennaio 2013. Le prime collezioni saranno presentate nel corso del primo semestre 2013.

Luglio

In data 12 luglio 2012 la Società ha ripagato anticipatamente una parte della Tranche E utilizzata per finanziare l'acquisizione di Oakley nel 2007 per un importo di U.S. \$246 milioni (equivalenti ad Euro 201,4

milioni), la cui scadenza era prevista per il 12 ottobre 2012. In pari data la controllata Luxottica U.S. Holdings Corp. ha ripagato anticipatamente alcune rate di ammortamento della Tranche D per un importo di complessivi U.S. \$169 milioni (equivalenti a Euro 138,5 milioni), le cui scadenze originarie erano il 12 ottobre 2012 (U.S. \$130 milioni) ed il 12 gennaio 2013 (U.S. \$39 milioni).

3. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DEL GRUPPO

Il Gruppo è leader globale nel design, produzione e distribuzione di montature di fascia alta, lusso e sport, con vendite nette pari a Euro 6,2 miliardi nel 2011, oltre 65.000 dipendenti e una forte presenza mondiale. Il Gruppo opera in due segmenti di mercato: (i) l'attività di produzione e distribuzione all'ingrosso verso clienti terzi (divisione wholesale) e (ii) l'attività di distribuzione e vendita al dettaglio (divisione retail). Si rimanda al paragrafo 5 delle note di commento al bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2012 (unaudited) per maggiori dettagli sulle divisioni operative. Attraverso l'attività wholesale il Gruppo è leader mondiale nella progettazione, produzione e distribuzione e marketing di montature da vista e di occhiali da sole nella fascia di mercato medio - alta e alta, sia con marchi propri che con marchi in licenza. Il Gruppo opera nella divisione retail tramite catene di proprietà quali LensCrafters, Sunglass Hut, Pearle Vision, OPSM, Laubman and Pank, Bright Eyes, Oakley "O" Stores and Vaults, David Clulow, Multiopticas e nel segmento Licensed Brand.

Come risultato di numerose acquisizioni e successive espansioni dell'attività del Gruppo negli Stati Uniti, i risultati, che sono riportati in Euro, sono soggetti a fluttuazioni nei cambi tra l'Euro e il Dollaro U.S.A.. Il cambio medio Euro/Dollaro U.S.A. è variato a U.S. \$1,2808 nei primi nove mesi del 2012 da U.S. \$1,4065 nello stesso periodo del 2011. I risultati del Gruppo sono influenzati anche dalla variazione del rapporto di cambio tra l'Euro e il dollaro Australiano, dovuta alla significativa presenza nella divisione retail in Australia. Inoltre, una parte dei costi di produzione sono sostenuti in yuan, pertanto una variazione di tale valuta rispetto alle altre valute in cui il Gruppo realizza ricavi potrebbe impattare sulla domanda di prodotti del Gruppo o sulla profittabilità a livello consolidato. Sebbene il Gruppo utilizzi strumenti finanziari derivati di copertura per ridurre la propria esposizione alle variazioni del cambio, le stesse hanno influenzato i risultati consuntivi qui presentati. Tali risultati devono essere letti congiuntamente con il paragrafo 10 della Relazione sulla Gestione della Relazione finanziaria Annuale al 31 dicembre 2011.

ANDAMENTO ECONOMICO PER I NOVE MESI CHIUSI AL 30 SETTEMBRE 2012 E 2011

(UNAUDITED)

Per i nove mesi chiusi al 30 settembre

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	2012	% delle vendite nette	2011	% delle vendite nette
Vendite nette	5.453.844	100,0%	4.713.453	100,0%
Costo del venduto	1.825.197	33,5%	1.621.782	34,4%
<i>Utile lordo industriale</i>	3.628.648	66,5%	3.091.671	65,6%
Spese di vendita	1.706.326	31,3%	1.485.787	31,5%
Royalties	97.454	1,8%	80.122	1,7%
Spese di pubblicità	345.430	6,3%	306.771	6,5%
Spese generali e amministrative	661.408	12,1%	540.220	11,5%
Totale spese operative	2.810.618	51,5%	2.412.900	51,2%
<i>Utile operativo</i>	818.029	15,0%	678.771	14,4%
Altri proventi/(oneri)				
Proventi finanziari	14.795	0,3%	10.393	0,2%
Oneri finanziari	(106.166)	(1,9)%	(89.809)	(1,9)%
Altri proventi/(oneri) netti	(3.651)	(0,1)%	(5.947)	(0,1)%
<i>Utile ante imposte</i>	723.008	13,3%	593.408	12,6%
Imposte sul reddito	(254.438)	(4,7)%	(200.211)	(4,2)%
<i>Utile netto</i>	468.570	8,6%	393.198	8,3%
Di cui attribuibile:				
- al Gruppo	464.938	8,5%	387.963	8,2%
- agli Azionisti di minoranza	3.632	0,1%	5.235	0,1%
UTILE NETTO	468.570	8,6%	393.198	8,3%

Nei primi nove mesi del 2012, il Gruppo ha riconosciuto costi non ricorrenti derivanti dalla riorganizzazione del business retail Australiano per Euro 21,7 milioni. Nello stesso periodo del 2011, il Gruppo ha riconosciuto il seguente provento e i seguenti costi non ricorrenti: (i) una plusvalenza legata all'acquisto della prima quota del 40% in Multiópticas Internacional ("MOI"), pari a circa Euro 21 milioni; (ii) costi non ricorrenti legati alle iniziative per le celebrazioni del 50° anniversario di Luxottica, pari a Euro 12 milioni; (iii) costi di ristrutturazione e start-up all'interno della divisione Retail nord americana pari a circa Euro 11,8 milioni.

Misure Adjusted⁹					
	2012	% su vendite nette	2011	% su vendite nette	% Variazione
Utile operativo adjusted	839.768	15,4%	681.605	14,5%	23,2%
EBITDA Adjusted	1.103.629	20,2%	911.105	19,3%	21,1%
Utile netto Adjusted attribuibile al Gruppo	480.155	8,8%	382.912	8,1%	25,4%

Vendite nette. Nei primi nove mesi del 2012 le vendite nette sono aumentate del 15,7% rispetto allo stesso periodo del 2011, passando a Euro 5.453,8 milioni da Euro 4.713,5 milioni dello stesso periodo del 2011. La variazione netta è stata quindi di Euro 740,3 milioni, per effetto dell'incremento delle vendite nette nella divisione wholesale per Euro 261,6 milioni nei primi nove mesi del 2012 rispetto allo stesso periodo del 2011, e dell'aumento delle vendite nette della divisione retail per Euro 478,8 milioni.

Il fatturato della divisione retail è aumentato di Euro 478,8 milioni, pari al 17,0%, ed è stato pari a Euro 3.292,1 milioni nei primi nove mesi del 2012 rispetto a Euro 2.813,3 milioni dello stesso periodo del 2011. Tale incremento è parzialmente attribuibile ad un miglioramento delle vendite a parità di negozi¹⁰ pari al 6,0%. In particolare, si registra un incremento nelle vendite a parità di negozi nell'area del Nord America pari al 5,9% e nell'area Australia/Nuova Zelanda pari al 6,2%. Gli effetti delle fluttuazioni dei cambi tra l'Euro, che è la valuta funzionale, e le altre valute in cui viene svolto il business, in particolare il rafforzamento del Dollaro U.S.A. e del Dollaro Australiano nei confronti dell'Euro, hanno generato un incremento delle vendite della divisione retail per Euro 285,3 milioni.

Le vendite della divisione wholesale nei primi nove mesi del 2012 sono aumentate di Euro 261,6 milioni, pari al 13,8%, e sono state pari a Euro 2.161,8 milioni rispetto a Euro 1.900,2 milioni dello stesso periodo del 2011. L'incremento è principalmente attribuibile all'aumento delle vendite dei principali marchi di proprietà,

⁹ Le misure adjusted non sono conformi agli IFRS. Per maggiori dettagli sulla trattazione delle misure adjusted si veda a pag 24- "Non-IFRS measures".

¹⁰ Le vendite a parità di negozi riflettono la variazione delle vendite da un periodo a un altro periodo dei negozi aperti nel periodo più recente che erano aperti nel periodo precedente nella stessa area geografica e sono calcolate utilizzando per entrambi i periodi il cambio medio del periodo precedente.

in particolare Ray-Ban, Oakley, Persol e Oliver Peoples, e di alcuni marchi in licenza quali Chanel, Prada, Polo, Tiffany e la nuova licenza Coach, la cui vendita è iniziata a gennaio 2012. Tali effetti positivi sono stati ulteriormente incrementati da favorevoli fluttuazioni nei cambi, in particolare per il rafforzamento del Dollaro U.S.A. e di altre valute quali lo Yen Giapponese e il Dollaro Canadese, nonostante l'indebolimento del Real Brasiliano, i cui effetti nel complesso hanno incrementato le vendite della divisione per Euro 66,8 milioni.

Nei primi nove mesi del 2012 il peso percentuale delle vendite dell'attività retail ammonta a circa il 60,4% del totale fatturato. Nello stesso periodo del 2011 la percentuale ammontava a circa il 59,7%. Tale incremento delle vendite dell'attività retail nei primi nove mesi del 2012 in percentuale sulle vendite del Gruppo è attribuibile ad un incremento del 17,0% delle vendite nell'attività retail rispetto allo stesso periodo del 2011 a fronte di un aumento nei primi nove mesi del 2012 del 13,8% nella divisione wholesale rispetto allo stesso periodo del 2011.

Nei primi nove mesi del 2012 il fatturato della divisione retail negli Stati Uniti e Canada rappresenta approssimativamente il 79,1% del totale fatturato della divisione rispetto all'81,0% dello stesso periodo del 2011. In Dollari U.S.A., le vendite retail negli Stati Uniti e Canada hanno mostrato un incremento del 4,1% a U.S. \$3.335,4 milioni da U.S. \$3.205,2 milioni nello stesso periodo del 2011, grazie all'incremento dei volumi di vendite. Durante i primi nove mesi del 2012, le vendite retail nel resto del mondo (esclusi Stati Uniti e Canada) sono state pari al 20,9% delle vendite della divisione, registrando un incremento del 28,7% a Euro 687,9 milioni nei primi nove mesi del 2012 rispetto a Euro 534,4 milioni o 19,0% delle vendite della divisione nello stesso periodo del 2011, prevalentemente dovuto all'incremento della domanda e alle nuove acquisizioni avvenute in Sud America ed Europa.

Nei primi nove mesi del 2012 il fatturato della divisione wholesale in Europa è stato pari a Euro 935,3 milioni pari al 43,3% del totale fatturato della divisione, rispetto a Euro 901,0 milioni pari al 47,4% dello stesso periodo dell'anno precedente, registrando un incremento di Euro 34,3 milioni pari al 3,8%. Le vendite negli Stati Uniti e Canada sono state pari a U.S. \$761,3 milioni pari a circa il 27,5% delle vendite nette della divisione nei primi nove mesi del 2012 rispetto a U.S. \$646,9 milioni nello stesso periodo del 2011, pari a circa il 24,2%. L'incremento negli Stati Uniti e Canada è dovuto al generale incremento della domanda nonché al forte successo del lancio della nuova linea Coach. Nei primi nove mesi del 2012 le vendite dell'attività wholesale nel resto del mondo sono state pari a Euro 632,0 milioni o al 29,2% delle vendite totali della divisione rispetto a Euro 539,2 milioni o al 28,4% dello stesso periodo del 2011, registrando un incremento di Euro 92,8 milioni, pari al 17,2%. Tale incremento riflette il generale incremento della domanda in particolare nei mercati emergenti e l'effetto positivo della fluttuazione dei cambi.

Costo del venduto. Il costo del venduto è aumentato di Euro 203,4 milioni o del 12,5% ed è stato pari ad Euro 1.825,2 milioni nei primi nove mesi del 2012 rispetto a Euro 1.621,8 milioni nello stesso periodo del

2011. In termini percentuali sul fatturato, il costo del venduto è diminuito al 33,5% nei primi nove mesi del 2012 rispetto al 34,4% nello stesso periodo del 2011, grazie a una migliore efficienza produttiva.

Nei primi nove mesi del 2012, il Gruppo ha prodotto nei suoi stabilimenti una media giornaliera di circa 273.100 montature a fronte di una media giornaliera di oltre 268.700 montature dello stesso periodo del 2011, per effetto dell'incremento della produzione in tutti gli stabilimenti del Gruppo, al fine di adeguarsi all'incremento della domanda.

Utile lordo industriale. Conseguentemente a quanto sopra indicato, l'utile lordo industriale è aumentato di Euro 536,9 milioni o del 17,4%, a Euro 3.628,6 milioni nei primi nove mesi del 2012, rispetto a Euro 3.091,7 milioni dello stesso periodo del 2011. In percentuale sul fatturato, l'utile lordo industriale è aumentato al 66,5% nei primi nove mesi del 2012 rispetto al 65,6% nello stesso periodo del 2011, per i fattori descritti sopra.

Spese operative. Le spese operative totali sono aumentate di Euro 397,7 milioni pari al 16,5%, a Euro 2.810,6 milioni nei primi nove mesi del 2012, rispetto a Euro 2.412,9 milioni dello stesso periodo del 2011. In percentuale sul fatturato, le spese operative sono aumentate al 51,5% nei primi nove mesi del 2012 rispetto al 51,2% dello stesso periodo del 2011.

Le spese operative *adjusted*¹¹, nei primi nove mesi del 2012 al netto delle spese di riorganizzazione del business retail in Australia pari ad Euro 20,4 milioni e nei primi nove mesi del 2011 del provento e dei costi non ricorrenti sopra menzionati per Euro 2,8 milioni, sono aumentate di Euro 380,1 milioni pari al 15,8%, a Euro 2.790,2 milioni nei primi nove mesi del 2012, rispetto a Euro 2.410,1 milioni dello stesso periodo del 2011. In percentuale sul fatturato, le spese operative *adjusted*¹¹ sono in linea rispetto all'anno precedente al 51,2% nei primi nove mesi del 2012 rispetto al 51,1% dello stesso periodo del 2011.

Le spese di vendita e pubblicità (incluse le spese per royalties), sono aumentate di Euro 276,5 milioni pari al 14,8%, a Euro 2.149,2 milioni nei primi nove mesi del 2012, rispetto a Euro 1.872,7 milioni dello stesso periodo del 2011. Le spese di vendita sono incrementate di Euro 220,5 milioni (pari ad un incremento percentuale del 14,8%). Le spese di pubblicità sono aumentate di Euro 38,6 milioni (pari ad un incremento percentuale del 12,6%) e le spese per royalties sono aumentate di Euro 17,4 milioni (pari ad un incremento percentuale del 21,6%). In percentuale sul fatturato, le spese di vendita e pubblicità del Gruppo si sono ridotte al 39,4% rispetto al 39,7% rispetto allo stesso periodo del 2011.

Le spese di vendita *adjusted*¹² dei primi nove mesi del 2012 e del 2011, al netto, rispettivamente, delle spese di riorganizzazione del business retail in Australia pari ad Euro 17,3 milioni e delle spese di riorganizzazione del business retail del Nord America pari ad Euro 7,0 milioni, sono aumentate di Euro 210,2 milioni pari al

¹¹ Per maggiori dettagli sulla trattazione delle spese di operative adjusted si veda si veda a pag 24 - "Non-IFRS measures".

¹² Per maggiori dettagli sulla trattazione delle spese di vendita adjusted si veda si veda a pag 24 - "Non-IFRS measures".

14,2% a Euro 1.689,0 nei primi nove mesi del 2012, rispetto a Euro 1.478,8 milioni dello stesso periodo del 2011. In percentuale sul fatturato, le spese di vendita *adjusted*¹² si sono ridotte al 31,0% rispetto al 31,4% nello stesso periodo del 2011.

Le spese di pubblicità *adjusted*¹³ al netto nei primi nove mesi del 2011 dell'aggiustamento per il 50° anniversario della fondazione di Luxottica Group SpA per Euro 5,7 milioni, sono aumentate di Euro 44,3 milioni ad Euro 345,4 milioni nei primi nove mesi del 2012 rispetto ad Euro 301,1 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente. In percentuale sul fatturato, le spese di pubblicità *adjusted*¹³ si sono ridotte al 6,3% rispetto al 6,4% nello stesso periodo del 2011.

Le spese generali ed amministrative, inclusive dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, sono aumentate di Euro 121,2 milioni pari al 22,4%, a Euro 661,4 milioni nei primi nove mesi del 2012 da Euro 540,2 milioni dello stesso periodo del 2011. In percentuale sul fatturato le spese generali e amministrative sono state pari al 12,1% nei primi nove mesi del 2012 rispetto all'11,5% nello stesso periodo del 2011.

Le spese generali ed amministrative *adjusted*¹⁴, inclusive dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e al netto delle spese di riorganizzazione del business retail in Australia pari ad Euro 3,0 milioni nei primi nove mesi del 2012 e del provento e dei costi non ricorrenti sopra menzionati per Euro (9,9) milioni nei primi nove mesi del 2011, sono aumentate di Euro 108,3 milioni, pari al 19,7%, a Euro 658,4, rispetto a Euro 550,1 milioni dello stesso periodo del 2011. In percentuale sul fatturato le spese generali e amministrative *adjusted*¹⁴ sono state pari al 12,1% nei primi nove mesi del 2012 rispetto all'11,7% nello stesso periodo del 2011.

Utile operativo. Per quanto sopra descritto, l'utile operativo è aumentato nei primi nove mesi del 2012 di Euro 139,2 milioni pari al 20,5% attestandosi a Euro 818,0 milioni, rispetto a Euro 678,8 milioni dello stesso periodo del 2011. In percentuale sul fatturato, l'utile operativo è aumentato al 15,0% nei primi nove mesi del 2012 rispetto al 14,4% dello stesso periodo del 2011.

L'utile operativo *adjusted*¹⁵, al netto, nei primi nove mesi del 2012 e del 2011, delle spese e del provento non ricorrente sopra menzionati, è aumentato di Euro 158,2 milioni pari al 23,2% attestandosi a Euro 839,8 milioni, rispetto a Euro 681,6 milioni dello stesso periodo del 2011. In percentuale sul fatturato, l'utile operativo *adjusted*¹⁵ è aumentato al 15,4% nei primi nove mesi del 2012 rispetto al 14,5% dello stesso periodo del 2011.

Altri proventi (oneri) netti. Gli altri proventi (oneri) netti sono stati nei primi nove mesi del 2012 pari a Euro (95,0) milioni, rispetto a Euro (85,4) milioni dello stesso periodo del 2011. Gli interessi passivi netti

¹³ Per maggiori dettagli sulla trattazione delle spese di pubblicità *adjusted* si veda si veda a pag 24 - "Non-IFRS measures".

¹⁴ Per maggiori dettagli sulla trattazione delle spese generali ed amministrative *adjusted* si veda si veda a pag 24 - "Non-IFRS measures".

¹⁵ Per maggiori dettagli sulla trattazione dell'utile operativo *adjusted* si veda si veda a pag 24 - "Non-IFRS measures".

sono stati pari a Euro 91,4 milioni nei primi nove mesi del 2012 rispetto a Euro 79,4 milioni dello stesso periodo del 2011. Tale incremento è attribuibile all'acquisizione di TecnoI e al nuovo finanziamento assunto nel corso del secondo trimestre del 2012.

Utile netto. L'utile prima delle imposte sul reddito, pari a Euro 723,0 milioni, è aumentato, nei primi nove mesi del 2012 di Euro 129,6 milioni pari al 21,8%, rispetto a Euro 593,4 milioni dello stesso periodo del 2011. In percentuale sul fatturato, l'utile prima delle imposte è aumentato al 13,3% nei primi nove mesi del 2012 dal 12,6% dello stesso periodo del 2011. L'utile prima delle imposte sul reddito *adjusted*¹⁶, pari a Euro 744,7 milioni, è aumentato nei primi nove mesi del 2012 di Euro 148,5 milioni pari al 24,9% rispetto a Euro 596,2 milioni dello stesso periodo del 2011. In percentuale sul fatturato, l'utile prima delle imposte sul reddito *adjusted*¹⁶ è aumentato al 13,7% nei primi nove mesi del 2012 dal 12,6% dello stesso periodo del 2011.

L'utile di competenza di terzi nei primi nove mesi del 2012 è diminuito a Euro 3,6 milioni rispetto a Euro 5,2 dello stesso periodo dell'anno scorso. L'aliquota fiscale effettiva è pari al 35,2% nei primi nove mesi del 2012, rispetto al 33,7% dello stesso periodo del 2011.

L'utile netto attribuibile al Gruppo, pari a Euro 464,9 milioni, è aumentato di Euro 76,9 milioni, pari al 19,8%, rispetto a Euro 388,0 milioni dello stesso periodo del 2011. In percentuale sul fatturato, l'utile netto attribuibile al Gruppo è aumentato all'8,5% nei primi nove mesi del 2012 dall'8,2% dello stesso periodo del 2011.

L'utile netto attribuibile al Gruppo *adjusted*¹⁷, pari a Euro 480,2 milioni, è aumentato di Euro 97,3 milioni, pari al 25,4%, rispetto a Euro 382,9 milioni dello stesso periodo del 2011. In percentuale sul fatturato, l'utile netto attribuibile al Gruppo *adjusted*¹⁷ è aumentato all'8,8% nei primi nove mesi del 2012 dall'8,1% dello stesso periodo del 2011.

L'utile base per azione e l'utile diluito sono stati pari a Euro 1,00 nei primi nove mesi del 2012. Nello stesso periodo del 2011 l'utile base e diluito per azione sono stati pari a Euro 0,84.

L'utile base *adjusted* e l'utile diluito *adjusted*¹⁸ sono stati pari a Euro 1,03 nei primi nove mesi del 2012. Nello stesso periodo del 2011 l'utile base e diluito per azione *adjusted*¹⁸ sono stati pari a Euro 0,83.

¹⁶ Per maggiori dettagli sulla trattazione dell'utile prima delle imposte adjusted si veda a pag 24 - "Non-IFRS measures".

¹⁷ Per maggiori dettagli sulla trattazione dell'utile netto attribuibile al Gruppo adjusted si veda a pag 24 - "Non-IFRS measures".

¹⁸ Per maggiori dettagli sulla trattazione dell'utile base e diluito adjusted si veda a pag 24 - "Non-IFRS measures".

**ANDAMENTO ECONOMICO PER I TRE MESI CHIUSI AL 30 SETTEMBRE 2012 E 2011
(UNAUDITED)**

Per i tre mesi chiusi al 30 settembre

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	2012	% delle vendite nette	2011	% delle vendite nette
Vendite nette	1.783.486	100,0%	1.523.807	100,0%
Costo del venduto	596.155	33,4%	524.656	34,4%
<i>Utile lordo industriale</i>	<i>1.187.332</i>	<i>66,6%</i>	<i>999.151</i>	<i>65,6%</i>
Spese di vendita	571.907	32,1%	505.420	33,2%
Royalties	29.350	1,6%	23.070	1,5%
Spese di pubblicità	120.023	6,7%	103.098	6,8%
Spese generali e amministrative	217.170	12,2%	173.026	11,4%
Totale spese operative	938.451	52,6%	804.614	52,8
<i>Utile operativo</i>	<i>248.881</i>	<i>14,0%</i>	<i>194.537</i>	<i>12,8%</i>
Altri proventi/(oneri)				
Proventi finanziari	2.900	0,2%	3.158	0,2%
Oneri finanziari	(33.177)	(1,9)%	(29.376)	(1,9)%
Altri proventi/(oneri) netti	(3.162)	(0,2)%	(3.051)	(0,2)%
<i>Utile ante imposte</i>	<i>215.442</i>	<i>12,1%</i>	<i>165.268</i>	<i>10,8%</i>
Imposte sul reddito	(76.361)	(4,3)%	(52.990)	(3,5)%
<i>Utile netto</i>	<i>139.081</i>	<i>7,8%</i>	<i>112.278</i>	<i>7,4%</i>
Di cui attribuibile:				
- al Gruppo	138.616	7,8%	111.181	7,3%
- agli Azionisti di minoranza	465	0,0%	1.097	0,1%
UTILE NETTO	139.081	7,8%	112.278	7,4 %

Nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2011, il Gruppo ha riconosciuto il seguente provento e i seguenti costi non ricorrenti: (i) una plusvalenza legata all'acquisto della quota iniziale del 40% in Multioplicas Internacional, pari a circa Euro 21 milioni; (ii) costi non ricorrenti legati alle iniziative per le celebrazioni del 50° anniversario di Luxottica, pari a Euro 12 milioni; (iii) costi di ristrutturazione e start-up all'interno della divisione Retail pari a circa Euro 11,8 milioni.

Misure Adjusted¹⁹

	III trim. 2012	% su vendite nette	III trim. 2011	% su vendite nette	% Variazione
Utile operativo adjusted	248.881	14,0%	197.371	13,0%	26,1%
EBITDA Adjusted	342.095	19,2%	275.965	18,1%	24,0%
Utile netto Adjusted attribuibile al Gruppo	138.616	7,8%	106.131	7,0%	30,6%

Vendite nette. Nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012 le vendite nette sono aumentate del 17,0% rispetto allo stesso periodo del 2011, passando a Euro 1.783,5 milioni da Euro 1.523,8 milioni dello stesso periodo del 2011. La variazione netta è stata quindi di Euro 259,7 milioni, per effetto dell'incremento delle vendite nette nella divisione wholesale per Euro 91,7 milioni nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012 rispetto allo stesso periodo del 2011 e dell'incremento delle vendite nette della divisione retail per Euro 168,0 milioni.

Il fatturato della divisione retail è aumentato di Euro 168,0 milioni, pari al 17,3%, ed è stato pari a Euro 1.136,7 milioni nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012 rispetto a Euro 968,7 milioni dello stesso periodo del 2011. La divisione ha visto, infatti, un miglioramento delle vendite a parità di negozi²⁰ pari al 5,9%. In particolare, si registra un incremento avvenuto nelle vendite a parità di negozi nell'area del Nord America pari al 4,9% e un incremento nell'area Australia/Nuova Zelanda pari all'8,3%. Gli effetti delle fluttuazioni dei cambi tra l'Euro, che è la valuta funzionale, e le altre valute in cui viene svolto il business, in particolare per il rafforzamento del Dollaro U.S.A. e il rafforzamento del Dollaro Australiano nei confronti dell'Euro, hanno generato un incremento delle vendite della divisione retail per Euro 125,5 milioni.

Le vendite della divisione wholesale nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012 sono aumentate di Euro 91,7 milioni, pari al 16,5% e sono state pari a Euro 646,8 milioni rispetto a Euro 555,1 milioni dello stesso periodo del 2011. L'incremento è principalmente attribuibile all'aumento delle vendite dei principali marchi di proprietà, in particolare Ray-Ban, Oakley, Persol e Oliver Peoples e di alcuni marchi in licenza quali Polo, Prada, Tiffany e la nuova licenza Coach, la cui vendita è iniziata a gennaio 2012. Tale aumento si è verificato nella maggior parte dei mercati geografici in cui il Gruppo opera. Tali effetti positivi sono stati ulteriormente incrementati da favorevoli fluttuazioni nei cambi, in particolare per il rafforzamento del Dollaro U.S.A. e di altre valute quali il Dollaro Australiano e lo Yen Giapponese, parzialmente compensate dall'indebolimento del Real Brasiliano, che hanno incrementato le vendite della divisione per Euro 32,2 milioni.

¹⁹ Le misure adjusted non sono conformi agli IFRS. Per maggiori dettagli sulla trattazione delle misure adjusted si veda a pag 24- "Non-IFRS measures".

²⁰ Le vendite a parità di negozi riflettono la variazione delle vendite da un periodo a un altro periodo dei negozi aperti nel periodo più recente che erano aperti nel periodo precedente nella stessa area geografica e sono calcolate utilizzando per entrambi i periodi il cambio medio del periodo precedente.

Nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012 il peso percentuale delle vendite dell'attività retail ammontano a circa il 63,7% del totale fatturato sostanzialmente in linea con lo stesso periodo del 2011 la cui percentuale ammontava a circa il 63,6%.

Nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012 il fatturato della divisione retail negli Stati Uniti e Canada rappresentava approssimativamente il 78,8% del totale fatturato della divisione rispetto al 79,6% dello stesso periodo del 2011. In Dollari U.S.A., le vendite retail negli Stati Uniti e Canada hanno mostrato un incremento del 2,9% a U.S. \$1.120,5 milioni da U.S. \$1.089,0 milioni nello stesso periodo del 2011, grazie all'incremento dei volumi di vendite. Durante i tre mesi chiusi al 30 settembre 2012, le vendite retail nel resto del mondo (esclusi Stati Uniti e Canada) sono state pari al 21,2% delle vendite della divisione, registrando un incremento del 21,8% a Euro 241,0 milioni nei tre mesi chiusi al settembre 2012 rispetto a Euro 197,9 milioni o 20,4% delle vendite della divisione nello stesso periodo del 2011, prevalentemente dovuto ad un incremento della domanda.

Nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012 il fatturato della divisione wholesale in Europa è stato pari a Euro 243,8 milioni pari al 37,7% del totale fatturato della divisione, rispetto a Euro 219,0 milioni pari al 39,5% dello stesso periodo dell'anno precedente, registrando un incremento di Euro 24,8 milioni pari all'11,3%, dovuto ad un generale incremento della domanda. Le vendite negli Stati Uniti e Canada sono state pari a U.S. \$250,3 milioni pari a circa il 31,0% delle vendite nette della divisione nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012 rispetto a U.S. \$224,4 milioni nello stesso periodo del 2011, pari a circa il 28,6%. L'incremento negli Stati Uniti e Canada è dovuto al generale incremento della domanda nonché al forte successo del lancio della nuova linea Coach. Nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012 le vendite dell'attività wholesale nel resto del mondo sono state pari a Euro 202,6 milioni o al 31,4% delle vendite totali della divisione rispetto a Euro 177,2 milioni o al 31,9% dello stesso periodo del 2011, registrando un incremento di Euro 25,4 milioni, pari al 14,3%. Tale incremento riflette il generale incremento della domanda in particolare nei mercati emergenti.

Costo del venduto. Il costo del venduto è aumentato di Euro 71,5 milioni o del 13,6% ed è stato pari ad Euro 596,2 milioni nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012 rispetto a Euro 524,7 milioni nello stesso periodo del 2011. In termini percentuali sul fatturato, il costo del venduto è diminuito al 33,4% nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012 rispetto a 34,4% nello stesso periodo del 2011 grazie ad una migliore efficienza produttiva. Nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012, il Gruppo ha prodotto nei suoi stabilimenti una media giornaliera di oltre 278.400 montature a fronte di una media giornaliera di circa 280.900 montature dello stesso periodo del 2011.

Utile lordo industriale. Conseguentemente a quanto sopra indicato, l'utile lordo industriale è aumentato di Euro 188,1 milioni o del 18,8%, a Euro 1.187,3 milioni nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012, rispetto a Euro 999,2 milioni dello stesso periodo del 2011. In percentuale sul fatturato, l'utile lordo industriale è

aumentato al 66,6% nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012 rispetto al 65,6% dello stesso periodo del 2011, per i fattori descritti sopra.

Spese operative. Le spese operative totali sono aumentate di Euro 133,9 milioni pari al 16,6%, a Euro 938,5 milioni nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012, rispetto a Euro 804,6 milioni dello stesso periodo del 2011. In percentuale sul fatturato, le spese operative sono diminuite al 52,6% nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012 rispetto al 52,8% dello stesso periodo del 2011.

Le spese operative *adjusted*²¹, al netto, nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2011, dei costi di ristrutturazione del business retail in Nord America per Euro 11,8 milioni, dei costi del 50° anniversario della fondazione di Luxottica Group SpA per Euro 12,0 milioni e del provento non ricorrente relativo all'acquisizione di MOI per Euro 21,0 milioni, sono aumentate di Euro 136,7 milioni pari al 17,0%, a Euro 938,5 milioni nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012, rispetto a Euro 801,8 milioni dello stesso periodo del 2011. In percentuale sul fatturato, le spese operative *adjusted*²¹ sono in linea rispetto all'anno precedente al 52,6% nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012 e 2011.

Le spese di vendita e pubblicità (incluse le spese per royalties), sono aumentate di Euro 89,7 milioni pari al 14,2%, a Euro 721,3 milioni nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012, rispetto a Euro 631,6 milioni dello stesso periodo del 2011. Le spese di vendita sono incrementate di Euro 66,5 milioni (pari ad un incremento percentuale del 13,2%). Le spese di pubblicità sono aumentate di Euro 16,9 milioni (pari ad un incremento percentuale del 16,4%) e le spese per royalties sono aumentate di Euro 6,3 milioni (pari ad un incremento percentuale del 27,2%). In percentuale sul fatturato, le spese di vendita e pubblicità del Gruppo sono diminuite al 40,4% nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012 dal 41,4% dello stesso periodo del 2011.

Le spese di vendita *adjusted*²², al netto, nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2011, dei costi di ristrutturazione del business retail Nord Americano per Euro 7,0 milioni, sono aumentate di Euro 73,5 milioni pari al 14,7% a Euro 571,9 nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012, rispetto a Euro 498,4 milioni dello stesso periodo del 2011. In percentuale sul fatturato, le spese di vendita *adjusted*²² si sono ridotte al 32,1% rispetto al 32,7% nello stesso periodo del 2011.

Le spese di pubblicità *adjusted*²³, al netto, nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2011, dell'aggiustamento per il 50° anniversario della fondazione di Luxottica Group SpA per Euro 5,7 milioni, sono aumentate di Euro 22,6 milioni ad Euro 120,0 milioni nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012 rispetto ad Euro 97,4 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente. In percentuale sul fatturato, le spese di pubblicità *adjusted*²³ sono aumentate al 6,7% rispetto al 6,4% rispetto allo stesso periodo del 2011.

²¹ Per maggiori dettagli sulla trattazione delle spese di operative adjusted si veda si veda a pag 24 - "Non-IFRS measures".

²² Per maggiori dettagli sulla trattazione delle spese di vendita adjusted si veda si veda a pag 24 - "Non-IFRS measures".

²³ Per maggiori dettagli sulla trattazione delle spese di pubblicità adjusted si veda si veda a pag 24 - "Non-IFRS measures".

Le spese generali ed amministrative, inclusive dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, sono aumentate di Euro 44,1 milioni pari al 25,5%, a Euro 217,1 milioni nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012 da Euro 173,0 milioni dello stesso periodo del 2011. In percentuale sul fatturato le spese generali e amministrative sono state pari al 12,2% nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2011 rispetto all'11,3% nello stesso periodo del 2012.

Le spese generali ed amministrative *adjusted*²⁴, inclusive dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e al netto, nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2011, del provento non ricorrente derivante dall'acquisizione di MOI per Euro 21,0 milioni e dei costi non ricorrenti sopra menzionati per Euro 11,1 milioni, sono aumentate di Euro 34,2 milioni, pari al 18,7%, a Euro 217,1, rispetto a Euro 182,9 milioni dello stesso periodo del 2011. In percentuale sul fatturato le spese generali e amministrative *adjusted*²⁴ sono state pari al 12,2% nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012 rispetto al 12,0% nello stesso periodo del 2011.

Utile operativo. Per quanto sopra descritto, l'utile operativo è aumentato nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012 di Euro 54,4 milioni pari al 27,9% attestandosi a Euro 248,9 milioni, rispetto a Euro 194,5 milioni dello stesso periodo del 2011. In percentuale sul fatturato, l'utile operativo è aumentato al 14,0% nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012 rispetto al 12,8% dello stesso periodo del 2011.

L'utile operativo *adjusted*²⁵, al netto nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2011 del provento e dei costi non ricorrenti sopra menzionati per Euro 2,8 milioni, è aumentato di Euro 51,5 milioni pari al 26,1% attestandosi a Euro 248,9 milioni, rispetto a Euro 197,4 milioni dello stesso periodo del 2011. In percentuale sul fatturato, l'utile operativo *adjusted*²⁵ è aumentato al 14,0% nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012 rispetto al 13,0% dello stesso periodo del 2011.

Altri proventi (oneri) netti. Gli altri proventi (oneri) netti sono stati nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012 pari a Euro (33,4) milioni, rispetto a Euro (29,3) milioni dello stesso periodo del 2011. Gli interessi passivi netti sono stati pari a Euro 30,3 milioni nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012 rispetto a Euro 26,2 milioni dello stesso periodo del 2011.

Utile netto. L'utile prima delle imposte sul reddito, pari a Euro 215,4 milioni, è aumentato nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012 di Euro 50,1 milioni pari al 30,4%, rispetto a Euro 165,3 milioni dello stesso periodo del 2011. In percentuale sul fatturato, l'utile prima delle imposte è aumentato al 12,1% nei tre mesi al 30 settembre 2012 dal 10,8% dello stesso periodo del 2011. L'utile prima delle imposte sul reddito *adjusted*²⁶, pari a Euro 215,4 milioni, è aumentato nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012 di Euro 47,3 milioni pari al 28,2% rispetto a Euro 168,1 milioni dello stesso periodo del 2011. In percentuale sul fatturato,

²⁴ Per maggiori dettagli sulla trattazione delle spese generali ed amministrative *adjusted* si veda si veda a pag 24 - "Non-IFRS measures".

²⁵ Per maggiori dettagli sulla trattazione dell'utile operativo *adjusted* si veda si veda a pag 24 - "Non-IFRS measures".

²⁶ Per maggiori dettagli sulla trattazione dell'utile prima delle imposte *adjusted* si veda si veda a pag 24 - "Non-IFRS measures".

L'utile prima delle imposte sul reddito *adjusted*²⁶ è aumentato al 12,1% nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012 dall'11,0% dello stesso periodo del 2011.

L'utile di competenza di terzi nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012 è stato pari ad Euro 0,5 milioni, rispetto a Euro 1,1 milioni nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2011. L'aliquota fiscale effettiva è pari al 35,4% nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012, rispetto al 32,1% dello stesso periodo del 2011.

L'utile netto attribuibile al Gruppo, pari a Euro 138,6 milioni, è aumentato di Euro 27,4 milioni nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012, pari al 24,7%, rispetto a Euro 111,2 milioni dello stesso periodo del 2011. In percentuale sul fatturato, l'utile netto attribuibile al Gruppo è aumentato al 7,8% nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012 dal 7,3% dello stesso periodo del 2011.

L'utile netto attribuibile al Gruppo *adjusted*²⁷, pari a Euro 138,6 milioni, è aumentato di Euro 32,5 milioni, pari al 30,6% nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012 rispetto a Euro 106,1 milioni dello stesso periodo del 2011. In percentuale sul fatturato, l'utile netto attribuibile al Gruppo *adjusted*²⁷ è aumentato al 7,8% nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012 dal 7,0% dello stesso periodo del 2011.

L'utile base per azione e l'utile diluito sono stati pari a Euro 0,30 nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012. Nello stesso periodo del 2011 l'utile base e diluito per azione sono stati pari a Euro 0,24.

L'utile base *adjusted* e l'utile diluito *adjusted*²⁸ è stato pari a Euro 0,30 nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012. Nello stesso periodo del 2011 l'utile base e diluito per azione *adjusted*²⁸ sono stati pari a Euro 0,23.

²⁷ Per maggiori dettagli sulla trattazione dell'utile netto attribuibile al Gruppo *adjusted* si veda si veda a pag 24- "Non-IFRS measures".

²⁸ Per maggiori dettagli sulla trattazione dell'utile base e diluito *adjusted* si veda si veda a pag 24 - "Non-IFRS measures".

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario consolidato è riportato successivamente in forma completa nei prospetti contabili consolidati; di seguito viene fornito il commento unitamente ad una versione sintetica:

	Al 30 settembre	
	2012	2011
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	905.100	679.852
Flussi di cassa netti generati dall'attività operativa	718.667	546.969
Flussi di cassa assorbiti dalle attività d'investimento	(312.417)	(282.807)
Flussi di cassa assorbiti dalle attività finanziarie	(286.044)	(327.055)
Effetto della differenza di conversione sulle disponibilità liquide	743	(10.604)
Variazione netta delle disponibilità liquide	120.949	(73.497)
<u>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</u>	<u>1.026.050</u>	<u>606.355</u>

Attività operativa. Il flusso di cassa generato dalla gestione operativa è stato pari a Euro 718,7 milioni nei primi nove mesi del 2012 rispetto ad Euro 547,0 milioni nello stesso periodo del 2011.

Gli ammortamenti sono stati pari ad Euro 263,9 milioni nei primi nove mesi del 2012 rispetto ad Euro 229,5 milioni nello stesso periodo del 2011.

L'assorbimento di cassa derivante dai crediti verso clienti è stato pari ad Euro 103,7 milioni nei primi nove mesi del 2012 rispetto ad Euro 40,8 milioni nello stesso periodo del 2011. Questa variazione è principalmente dovuta ad un maggiore volume di vendite registrate nei primi nove mesi del 2012 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'assorbimento di cassa derivante dalle rimanenze di magazzino è stato pari ad Euro 30,3 milioni nei primi nove mesi del 2012 rispetto ad Euro 23,7 milioni nello stesso periodo del 2011. La variazione è dovuta principalmente ad un generale aumento delle rimanenze all'interno della divisione wholesale per far fronte all'incremento delle vendite registrate nel corso del 2012 rispetto al 2011. L'assorbimento di cassa derivante dai debiti verso fornitori è stato pari ad Euro 59,6 milioni nei primi nove mesi del 2012 rispetto ad Euro 78,1 milioni dello stesso periodo del 2011. Questa variazione è principalmente dovuta alle migliori condizioni di pagamento negoziate dal Gruppo a partire dal 2011. Le imposte pagate sono state pari ad Euro 152,4 milioni e Euro 129,9 milioni nei primi nove mesi del 2012 e 2011, rispettivamente. L'incremento è essenzialmente dovuto alle modalità di pagamento delle imposte nelle diverse giurisdizioni in cui il Gruppo opera. Gli interessi pagati sono stati pari ad Euro 86,2 milioni ed Euro 83,6 milioni nei primi nove mesi del 2012 e 2011, rispettivamente.

Attività d'investimento. La cassa assorbita dall'attività d'investimento è stata pari ad Euro 312,4 milioni nei primi nove mesi del 2012 ed a Euro 282,8 milioni nello stesso periodo del 2011. Gli investimenti nei primi nove mesi del 2012 si riferiscono principalmente (i) all'acquisto di immobilizzazioni materiali per Euro 150,5 milioni, (ii) all'acquisto di immobilizzazioni immateriali Euro 80,7 milioni relativi in buona parte alla creazione di una nuova infrastruttura IT, (iii) all'acquisizione della società Brasiliana Tecnol per Euro 52,2 milioni, (iv) all'acquisizione della catena retail Sun Planet per Euro 21,9 milioni, ed (v) ad altre acquisizioni minori per Euro 7,1 milioni.

Gli investimenti nei primi nove mesi del 2011 si riferiscono principalmente (i) all'acquisto di immobilizzazioni materiali per Euro 197,6 milioni, (ii) all'acquisto del 57% di MOI per Euro 54,2, (iii) all'acquisto di due catene di negozi in Messico per Euro 19,4 milioni, di una catena in Australia per Euro 6,3 milioni e di altre acquisizioni minori per Euro 5,3 milioni.

Attività di finanziamento. Il flusso di cassa assorbito dalle operazioni di finanziamento nei primi nove mesi del 2012 e del 2011 è stato di Euro 286,0 milioni e Euro 327,1 milioni, rispettivamente. I flussi di cassa delle attività di finanziamento nei primi nove mesi del 2012 consistono principalmente nell'assunzione di finanziamenti a lungo termine per Euro 512,9 milioni, nel rimborso del debito a lungo termine durante i primi nove mesi del 2012 per Euro (532,4) milioni e nel pagamento di dividendi agli azionisti della Società per Euro (227,4) milioni. I flussi di cassa delle attività di finanziamento nei primi nove mesi del 2011 consistono principalmente nel rimborso del debito a lungo termine in scadenza durante i primi nove mesi del 2011 per Euro (160,1) milioni e nel pagamento di dividendi agli azionisti della Società per Euro (202,5) milioni.

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

(Importi in migliaia di Euro)

ATTIVITA'	30-sett-12 (unaudited)	31-dic-11 (audited)
<i><u>ATTIVITÀ CORRENTI:</u></i>		
Disponibilità liquide	1.026.050	905.100
Crediti verso clienti	829.449	714.033
Rimanenze di magazzino	707.042	649.506
Altre attività	204.563	230.850
<i>Totale attività correnti</i>	<i>2.767.104</i>	<i>2.499.489</i>
<i><u>ATTIVITÀ NON CORRENTI:</u></i>		
Immobilizzazioni materiali	1.174.773	1.169.066
Avviamento	3.193.041	3.090.563
Immobilizzazioni immateriali	1.370.114	1.350.921
Partecipazioni	12.217	8.754
Altre attività	133.116	147.625
Imposte differite attive	230.380	202.206
<i>Totale attività non correnti</i>	<i>6.113.640</i>	<i>5.969.135</i>
TOTALE ATTIVITA'	8.880.744	8.468.624
<u>PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</u>		
	30-sett-12 (unaudited)	31-dic-11 (audited)
<i><u>PASSIVITÀ CORRENTI:</u></i>		
Debiti verso banche a breve termine	113.685	193.834
Quota corrente dei debiti a m. l. termine	401.029	498.295
Debiti verso fornitori	567.871	608.327
Debiti per imposte correnti	133.037	39.859
Fondo rischi a breve termine	63.182	53.337
Altre passività	630.897	579.595
<i>Totale passività correnti</i>	<i>1.909.701</i>	<i>1.973.247</i>
<i><u>PASSIVITÀ NON CORRENTI:</u></i>		
Debiti per finanziamenti a lungo termine	2.398.752	2.244.583
Benefici ai dipendenti	200.878	197.675
Imposte differite passive	272.517	280.842
Fondi rischi a lungo termine	98.347	80.400
Altre passività	53.524	66.756
<i>Totale passività non correnti</i>	<i>3.024.019</i>	<i>2.870.256</i>
<i><u>PATRIMONIO NETTO:</u></i>		
Patrimonio Netto di Gruppo	3.935.349	3.612.928
Patrimonio Netto di terzi	11.676	12.192
<i>Totale Patrimonio Netto</i>	<i>3.947.025</i>	<i>3.625.120</i>
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	8.880.744	8.468.624

Al 30 settembre 2012 il totale attivo è pari a Euro 8.880,7 milioni registrando un incremento pari ad Euro 412,1 milioni rispetto ad Euro 8.468,6 milioni al 31 dicembre 2011.

Nel corso dei primi nove mesi del 2012 le attività non correnti sono aumentate di Euro 144,5 milioni.

L'incremento è dovuto alle immobilizzazioni materiali nette (Euro 5,7 milioni), alle immobilizzazioni immateriali nette inclusive del goodwill (Euro 121,7 milioni), alle partecipazioni (Euro 3,5 milioni), alle imposte differite attive (Euro 28,2 milioni), ed è stato parzialmente compensato dalla diminuzione delle altre attività (Euro 14,5 milioni).

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali nette è in gran parte attribuibile all'effetto positivo della variazione dei cambi di conversione ai valori del 30 settembre 2012 rispetto al 31 dicembre 2011 (Euro 14,2 milioni), agli acquisti del periodo per Euro 83,2 milioni, e dalle acquisizioni d'azienda effettuate nei primi nove mesi del 2012 per Euro 135,8 milioni, ed è stato parzialmente compensato dagli ammortamenti di periodo pari ad Euro 108,4 milioni.

L'incremento delle immobilizzazioni materiali è attribuibile all'effetto positivo della variazione dei cambi di conversione per Euro 5,4 milioni, agli acquisti del periodo per Euro 169,3 milioni, inclusivi di immobilizzazioni acquisite con la formula del leasing finanziario per Euro 18,7 milioni, e dalle acquisizioni d'azienda effettuate nei primi nove mesi del 2012 per Euro 12,9 milioni, ed è stato parzialmente compensato dagli ammortamenti e dai decrementi del periodo pari ad Euro 155,5 milioni ed Euro 27,4 rispettivamente.

Al 30 settembre 2012 rispetto al 31 dicembre 2011:

- i crediti commerciali sono aumentati di Euro 115,4 milioni principalmente per effetto dell'incremento delle vendite durante i primi nove mesi del 2012;
- le rimanenze di magazzino sono aumentate di Euro 57,5 milioni. La variazione è dovuta per Euro 21,5 milioni all'acquisizione di Tecnol avvenuta a gennaio del 2012 e ad un generale aumento delle rimanenze all'interno della divisione wholesale per far fronte all'incremento delle vendite registrate nel corso del 2012 rispetto al 2011;
- Le altre attività correnti sono diminuite di Euro 26,3 milioni. La riduzione dovuta principalmente (Euro 42 milioni) all'utilizzo, da parte di alcune controllate nord americane del Gruppo, dei crediti per imposte sui redditi maturati al 31 dicembre 2011, è stata parzialmente compensata dall'aumento (Euro 8,1 milioni) delle attività per spese anticipate legate (i) ai costi pubblicitari di alcune controllate del Gruppo e (ii) alle acquisizioni avvenute nel periodo;
- I debiti verso fornitori si riducono di Euro 40,5 milioni. La diminuzione è principalmente dovuta ai pagamenti effettuati delle controllate nord americane del Gruppo;

- Le imposte correnti aumentano di Euro 93,2 milioni principalmente per effetto delle modalità di pagamento delle imposte nelle diverse giurisdizioni in cui il Gruppo opera;
- Le altre passività correnti aumentano di Euro 51,3 milioni principalmente per effetto (i) dell'incremento dei debiti per imposte commerciali dovuto all'acquisizione di TecnoI (Euro 9,1 milioni), (ii) dell'iscrizione del debito relativo all'acquisto del restante 20% di TecnoI (Euro 14,6 milioni), (iii) dell'aumento dei debiti verso il personale della divisione retail nord americana (Euro 15,8 milioni) dovuta alla tempistica dei pagamenti degli stipendi del personale dei negozi e all'acquisizione di TecnoI (Euro 3,8 milioni);
- I fondi rischi a lungo termine aumentano di Euro 17,9 milioni. L'incremento è dovuto principalmente all'acquisizione di TecnoI;
- Le altre passività non correnti si riducono di Euro 13,2 milioni. La diminuzione è dovuta principalmente alla passività per derivati su tassi (Euro 8,3 milioni) dovuta all'avvicinarsi della scadenza dei contratti;

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2012 e al 31 dicembre 2011 è riepilogata nella tabella seguente (in migliaia di Euro):

	Al 30 settembre 2012 (unaudited)	Al 31 dicembre 2011 (audited)
Cassa e Banche	1.026.050	905.100
Debiti bancari correnti	(113.685)	(193.834)
Quota Corrente Debiti a M/L Termine	(401.029)	(498.295)
Debiti per Finanziamenti a lungo Termine	(2.398.752)	(2.244.583)
Totale	(1.887.416)	(2.031.612)

La voce debiti bancari correnti si compone principalmente degli utilizzi di linee di credito a breve termine in capo alle società del Gruppo, il cui tasso applicato è legato alla valuta del finanziamento ed è di norma variabile.

La Società e le sue controllate italiane hanno linee di credito a breve termine e scoperti di conto corrente per Euro 402,3 milioni. Il tasso di interesse è variabile e ha come riferimento la media mese EURIBOR con uno spread medio di 45 punti base. Al 30 settembre 2012 queste linee risultano utilizzate per Euro 33,4 milioni.

Al 30 settembre 2012 la controllata US Holdings ha linee di credito a breve per Euro 128,3 milioni al cambio del 30 settembre 2012 (pari a U.S. \$165,9 milioni). Il tasso di interesse è variabile e ha come riferimento il LIBOR con uno spread medio di 80 punti base. Al 30 settembre 2012 queste linee non sono utilizzate.

4. TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le transazioni con parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Per una spiegazione dettagliata delle transazioni con parti correlate avvenute nel corso dei primi nove mesi del 2012 si rimanda a quanto riportato al paragrafo 30 delle note di commento al bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2012 (unadited).

5. EVENTI SUCCESSIVI

Per una descrizione degli eventi accaduti successivamente al 30 settembre 2012 si rimanda al paragrafo 37 delle note di commento al bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2012 (unaudited).

6. PROSPETTIVE PER IL 2012

Sulla base dei risultati conseguiti nei primi nove del 2012 il management ritiene di poter affrontare il proseguimento dell'anno con ottimismo, consapevole della forza dei marchi del Gruppo e dall'efficienza della operatività delle proprie divisioni di business.

APPENDICE

Non- IFRS MEASURES

Misure di aggiustamento

Utilizziamo all'interno della presente Relazione intermedia sulla gestione alcuni indicatori di performance che non sono previsti dai principi contabili IFRS. Tali indicatori non devono essere considerati isolatamente o sostitutivi di altre voci contenute nel bilancio preparato secondo i principi IFRS. Piuttosto, tali indicatori devono essere utilizzati a integrazione dei risultati calcolati secondo gli IFRS, per consentire al lettore una migliore comprensione della performance operativa del Gruppo.

Sottolineiamo che il calcolo di tali indicatori non è definito dai principi contabili IFRS e pertanto la loro definizione deve essere attentamente valutata e studiata da parte dell'investitore. Gli indicatori in esame sono di seguito spiegati in dettaglio e riconciliati agli indicatori previsti dai principi contabili IFRS.

Al fine di fornire un'informativa comparativa supplementare relativamente ai risultati del periodo in esame nei confronti dei periodi precedenti, taluni dati sono stati aggiustati per alcune transazioni o eventi non ricorrenti.

Sono stati effettuati aggiustamenti sulle seguenti misure: l'utile operativo, il margine operativo, EBITDA, margine EBITDA, utile netto, utile per azione, spese operative, spese di vendita e spese generali ed amministrative, escludendo i costi non ricorrenti legati alla riorganizzazione del business Retail Australia per Euro 21,7 milioni.

Il Gruppo ha, inoltre, effettuato aggiustamenti a talune misure relative all'esercizio 2011 come descritto nelle note alle tabelle che contengono i dati del 2011.

Il Gruppo ritiene che queste misure riviste siano utili sia al management sia agli investitori per valutare la performance operativa del Gruppo, comparandola a quella di altre società operanti nel settore, perché escludono l'impatto di poste non ricorrenti che non sono rilevanti per valutare la performance operativa del Gruppo.

Le misure riviste a cui si è fatto riferimento in precedenza non sono misure di performance calcolate secondo i principi contabili IAS/IFRS. Esse sono state incluse al fine di fornire una vista supplementare dei risultati del Gruppo escludendo gli elementi inusuali, infrequenti o non correlati all'operatività caratteristica ricorrente.

Si vedano le tabelle di seguito riportate per una riconciliazione delle misure riviste presentate in precedenza con le misure IFRS più direttamente confrontabili o, in caso di riconciliazione tra EBITDA adjusted e margini EBITDA adjusted ed EBITDA e margini EBITDA, che è anch'essa una non-IFRS measure. Per una riconciliazione dell'EBITDA ai suoi indicatori IFRS più direttamente comparabili, si rimanda alle tabelle seguenti:

Non-IAS/IFRS Measure: Riconciliazione tra reported e P&L Adjusted

Milioni di Euro

Luxottica Group

	9M12								
	Vendite Nette	EBITDA	Margini EBITDA	Utile Operativo	Margini Operativi	Utile Ante Imposte	Utile Netto attribuibile al Gruppo	EPS BASE	EPS DILUITO
Reported	5.453,8	1.081,9	19,8%	818,0	15,0%	723,0	464,9	1,00	1,00
> Aggiustamento per riorganizzazione di OPSM		21,7	0,4%	21,7	0,4%	21,7	15,2	0,03	0,03
Adjusted	5.453,8	1.103,6	20,2%	839,8	15,4%	744,7	480,2	1,03	1,03

Non-IAS/IFRS Measure: Riconciliazione tra reported e P&L Adjusted

Milioni di Euro

Luxottica Group

	9M11				
	Vendite Nette	EBITDA	Utile Operativo	Utile Netto attribuibile al Gruppo	EPS BASE
Reported	4.713,5	908,3	678,8	388,0	0,84
> Aggiustamento per provento straordinario acquisizione Multiópticas Internacional		(21,0)	(21,0)	(21,0)	
> Aggiustamento per costi 50° anniversario		12,0	12,0	8,5	
> Aggiustamento per costi ristrutturazione divisione Retail		11,8	11,8	7,5	
Adjusted	4.713,5	911,1	681,6	382,9	0,83

Divisione Retail

	9M12				
	Vendite Nette	EBITDA	Utile Operativo	Utile Netto	EPS
Reported	3.292,1	558,6	438,8	n.a.	n.a.
> Aggiustamento per riorganizzazione di OPSM		21,7	21,7		
Adjusted	3.292,1	580,4	460,5	n.a.	n.a.

Divisione Retail

	9M11				
	Vendite Nette	EBITDA	Utile Operativo	Utile Netto	EPS
Reported	2.813,3	449,3	342,1	n.a.	n.a.
> Aggiustamento per costi ristrutturazione divisione Retail		11,8	11,8		
Adjusted	2.813,3	461,1	354,0	n.a.	n.a.

EBITDA e margine EBITDA

L'EBITDA rappresenta l'utile netto attribuibile al Gruppo, prima dell'utile netto attribuibile agli azionisti di minoranza, delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri non operativi, degli ammortamenti. Il margine EBITDA è l'EBITDA rapportato alle vendite nette. Il Gruppo ritiene che l'EBITDA sia utile sia al management sia all'investitore per la valutazione della performance operativa del Gruppo nei confronti di quella di altre imprese operanti nel settore. Il calcolo dell'EBITDA effettuato dal Gruppo permette di comparare i propri risultati operativi con quelli di altre imprese, escludendo eventuali effetti derivanti da componenti finanziarie, fiscali e dagli ammortamenti, i quali possono variare da società a società per ragioni non correlate alla generale performance operativa.

L'EBITDA e il margine EBITDA non sono indicatori di performance secondo i principi contabili IFRS. Essi sono inclusi all'interno di tale relazione intermedia sulla gestione al fine di:

- migliorare il livello di trasparenza per la comunità finanziaria;
- assistere gli investitori nella valutazione della performance operativa del Gruppo e della sua capacità di rifinanziare il proprio debito entro la scadenza e di ottenere ulteriori finanziamenti per investire in nuove opportunità di business;
- assistere l'investitore nella valutazione del costo del debito del Gruppo;
- assicurare che tali misure siano pienamente comprese alla luce di come il Gruppo valuta i propri risultati operativi e leva finanziaria;
- definire precisamente le metriche utilizzate e confermare il loro metodo di calcolo; e
- condividere tali misurazioni con tutta la comunità finanziaria contemporaneamente.

Gli investitori devono essere consapevoli che il metodo di calcolo dell'EBITDA utilizzato dal Gruppo potrebbe essere differente da quello utilizzato da altre società. Il Gruppo riconosce che l'utilità dell'EBITDA ha alcune limitazioni, quali:

- l'EBITDA non include gli oneri finanziari. Poiché il Gruppo ha ottenuto finanziamenti per lo sviluppo del proprio business, gli interessi finanziari sono un elemento necessario per definire i costi e la capacità di generare profitti e flussi di cassa. Pertanto, ogni indicatore che escluda gli oneri finanziari può presentare limitazioni significative;
- l'EBITDA non include gli ammortamenti. Poiché il Gruppo dispone di attività immobilizzate, gli ammortamenti sono un elemento necessario per definire i propri costi e la capacità di generare profitti. Pertanto, ogni indicatore che escluda gli ammortamenti può presentare limitazioni significative;

- l'EBITDA non include le imposte sul reddito. Poiché le imposte sul reddito sono un elemento necessario dei costi del Gruppo, ogni indicatore che escluda le imposte sui redditi può presentare limitazioni significative;
- l'EBITDA non tiene conto degli esborsi di cassa o del fabbisogno di capitale per futuri investimenti in conto capitale o impegni contrattuali;
- l'EBITDA non tiene conto delle variazioni delle esigenze di capitale di esercizio o del relativo fabbisogno di capitale;
- l'EBITDA non consente al Gruppo di analizzare l'effetto di alcuni elementi ricorrenti e non ricorrenti che influiscono in modo sostanziale sull'utile netto o sulla perdita del Gruppo.

Per ovviare alle limitazioni descritte, il Gruppo utilizza l'EBITDA come strumento comparativo associato a indicatori calcolati secondo i principi contabili IAS/IFRS, per facilitare la valutazione della performance operativa e della leva finanziaria del Gruppo.

La tabella seguente fornisce una riconciliazione tra l'EBITDA e l'utile attribuibile al Gruppo che è l'indicatore IFRS più comparabile, così come il calcolo del margine EBITDA rapportato alle vendite nette:

Non-IFRS Measure: EBITDA e margine EBITDA

In milioni di Euro

	3Q 2011	3Q 2012	9M 2011	9M 2012	FY 2011	LTM September 30, 2012
Utile netto attribuibile al Gruppo (+)	111,2	138,6	388,0	464,9	452,3	529,3
Utile netto attribuibile agli azionisti di minoranza (+)	1,1	0,5	5,2	3,6	6,0	4,4
Imposte sul reddito (+)	53,0	76,4	200,2	254,4	237,0	291,2
Altri proventi/(oneri) (+)	29,3	33,4	85,4	95,0	111,9	121,5
Ammortamenti (+)	78,6	93,2	229,5	263,9	323,9	358,2
EBITDA (=)	273,1	342,1	908,3	1.081,9	1.131,0	1.304,6
Vendite nette (l)	1.523,8	1.783,5	4.713,5	5.453,8	6.222,5	6.962,9
Margine EBITDA (=)	17,9%	19,2%	19,3%	19,8%	18,2%	18,7%

Non-IFRS Measure: *Adjusted EBITDA* and *Adjusted EBITDA margin*

In milioni di Euro

	3Q 2011 ⁽¹⁾⁽²⁾	3Q 2012	9M 2011 ⁽¹⁾⁽²⁾	9M 2012 ⁽²⁾	FY 2011 ⁽¹⁾⁽²⁾	LTM 30 settembre 2012
Utile netto attribuibile al Gruppo Adjusted (+)	106,1	138,6	382,9	480,2	455,6	552,9
Utile netto attribuibile agli azionisti di minoranza (+)	1,1	0,5	5,2	3,6	6,0	4,4
Imposte sul reddito (+)	60,9	76,4	208,1	261,0	247,4	300,3
Altri proventi/(oneri) (+)	29,3	33,4	85,4	95,0	111,9	121,5
Ammortamenti (+)	78,6	93,2	229,5	263,9	315,0	349,3
EBITDA Adjusted (=)	276,0	342,1	911,1	1.103,6	1.135,9	1.328,4
Vendite nette (l)	1.523,8	1.783,5	4.713,5	5.453,8	6.222,5	6.962,9
Margine EBITDA Adjusted (=)	18,1%	19,2%	19,3%	20,2%	18,3%	19,1%

¹ dati adjusted escludono quanto segue:

(a) un provento straordinario di circa Euro 21 milioni (3 mesi e 9 mesi 2011) e Euro 19 milioni (Dicembre 2011), relativo all'acquisizione, nel 2009, del 40% di Multiópticas Internacional;

(b) costi non ricorrenti relativi al 50esimo della fondazione di Luxottica pari a circa Euro 12 milioni, comprensivi dell'aggiustamento legato alla concessione di azioni proprie ai dipendenti; e

(c) costi non ricorrenti di ristrutturazione e start-up all'interno della divisione Retail pari a circa Euro 11,8 milioni (3 mesi e 9 mesi 2011) Euro 11,2 milioni (Dicembre 2011).

² costi legati alla riorganizzazione di OPSM pari a circa Euro 9,6 milioni nel 2011 ed Euro 21,7 milioni nel 2012.

Generazione di cassa

La generazione di cassa rappresenta l'utile attribuibile al Gruppo, prima dell'utile attribuibile agli azionisti di minoranza, delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri non operativi, degli ammortamenti (ossia l'EBITDA) più o meno la riduzione/(incremento) del capitale circolante nel periodo, meno le spese in conto capitale, più o meno i proventi e (oneri) finanziari e gli elementi straordinari, meno le imposte versate. Il Gruppo ritiene che la generazione di cassa sia un indicatore utile sia al management sia agli investitori per valutare la performance operativa del Gruppo comparandola a quella di altre società del settore. In particolare, il calcolo della generazione di cassa effettuato da parte del Gruppo offre un'immagine più chiara della capacità della stessa di generare liquidità nette dalle attività operative, da utilizzare per il rimborso del debito obbligatorio e per finanziare investimenti discrezionali, distribuire dividendi o perseguire altre opportunità strategiche.

La generazione di cassa non è un indicatore di performance calcolato secondo i principi contabili IFRS. E' stato incluso in questa Relazione intermedia sulla gestione con l'obiettivo di:

- migliorare il livello di trasparenza per la comunità finanziaria;
- assistere gli investitori nella valutazione della performance operativa del Gruppo e della sua capacità di generare liquidità dalle attività operative in quantità superiore agli esborsi di liquidità;
- fare in modo che questo indicatore sia correttamente compreso alla luce delle modalità di valutazione, da parte del Gruppo, dei suoi risultati operativi;
- definire in modo adeguato i parametri utilizzati e confermare il calcolo; e
- condividere questo indicatore con tutta la comunità finanziaria contemporaneamente.

La generazione di cassa non va considerata isolatamente o sostitutiva di voci di bilancio preparate secondo i principi IFRS. Piuttosto, tale misura non IFRS dovrebbe essere utilizzata come supplemento dei risultati secondo gli IFRS per assistere il lettore e permettergli una migliore comprensione della performance operativa del Gruppo.

Il Gruppo sottolinea che tale misura non è prevista dai principi IFRS e la sua definizione dovrebbe essere attentamente rivista e compresa dagli investitori.

Gli investitori devono essere consapevoli che il metodo di calcolo della generazione di cassa utilizzato dal Gruppo può essere differente da quello utilizzato da altre società. Il Gruppo riconosce che l'utilità dell'indicatore di generazione di cassa ha alcune limitazioni, quali:

- la modalità di calcolo della generazione di cassa utilizzata dal Gruppo può essere diversa da quella adottata da altre organizzazioni e questo ne limita l'utilità a fini comparativi;

- la generazione di cassa non rappresenta l'incremento o la riduzione totale del saldo del debito netto di un periodo in quanto esclude, tra l'altro, la liquidità utilizzata per finanziare investimenti discrezionali e per perseguire opportunità strategiche nel periodo e l'impatto di variazioni dei tassi di cambio; e
- la generazione di cassa può essere soggetta a rettifiche, a discrezione del Gruppo, qualora il Gruppo intraprenda misure o adotti politiche che aumentano o diminuiscono le passività correnti e/o variazioni del capitale di esercizio.

Per ovviare alle limitazioni descritte, il Gruppo utilizza la generazione di cassa insieme ad altri strumenti comparativi calcolati secondo i principi IFRS, per facilitare la valutazione della performance operativa e della leva finanziaria del Gruppo.

La tabella che segue riporta una riconciliazione tra la generazione di cassa e l'EBITDA; la tabella precedente riporta la riconciliazione tra l'EBITDA e l'utile netto attribuibile al Gruppo, che rappresenta il dato finanziario conforme ai principi IAS/IFRS più direttamente comparabile.

Non-IFRS Measure: Generazione di cassa

In milioni di Euro

	9M 2012
EBITDA Adjusted ⁽¹⁾	1.104
Δ capitale circolante	(144)
Spese in conto capitale	(225)
<hr/>	
Generazione di cassa operativa	734
Oneri finanziari ⁽²⁾	(91)
Imposte sul reddito	(152)
Altri proventi/(Oneri) - netti	(3)
<hr/>	
Generazione di cassa	487

1. L'EBITDA non è una misura IAS/IFRS: si rimanda alla tabella precedente per una riconciliazione dell'EBITDA con l'utile netto

2. Proventi finanziari meno oneri finanziari

Non-IFRS Measure: Generazione di cassa
In milioni di Euro

	3Q 2012
EBITDA¹	342
Δ capitale circolante	85
Spese in conto capitale	(79)
<hr/>	
Generazione di cassa operativa	348
Oneri finanziari ⁽²⁾	(30)
Imposte sul reddito	(44)
Altri proventi/(Oneri) - netti	(3)
<hr/>	
Generazione di cassa	271

1. L'EBITDA non è una misura IFRS: si rimanda alla tabella precedente per una riconciliazione dell'EBITDA con l'utile netto

2. Proventi finanziari meno oneri finanziari

Rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA

L'indebitamento netto è la somma degli scoperti bancari, la quota corrente del debito a lungo termine e il debito a lungo termine, meno le disponibilità liquide. L'EBITDA rappresenta l'utile netto attribuibile al Gruppo, prima dell'utile netto attribuibile agli azionisti di minoranza, delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri, degli ammortamenti.

Il Gruppo ritiene che l'EBITDA sia un indicatore utile sia al management che agli investitori per valutare la performance operativa del Gruppo comparandola a quella di altre società del settore.

Il calcolo dell'EBITDA da parte del Gruppo consente di confrontare i risultati operativi raggiunti con quelli di altre società senza tenere conto dei finanziamenti, dell'imposta sul reddito e degli effetti contabili degli investimenti in conto capitale, che possono variare da una società all'altra per ragioni con connesse alla performance operativa complessiva delle attività societarie. Il rapporto tra l'indebitamento netto e l'EBITDA è un indicatore utilizzato dal management per valutare il livello di leva finanziaria del Gruppo che influisce sulla sua capacità di rifinanziare il proprio debito entro la scadenza e di ottenere ulteriori finanziamenti per investire in nuove opportunità di business.

Questo coefficiente consente inoltre al management di valutare il costo del debito esistente in quanto influisce sui tassi d'interesse applicati dai finanziatori del Gruppo.

L'EBITDA e il rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA non sono indicatori di performance calcolati secondo i principi contabili IFRS. Tali indicatori sono utilizzati con l'obiettivo di:

- migliorare il livello di trasparenza per gli investitori;
- assistere gli investitori nella valutazione della performance operativa del Gruppo e della sua capacità di rifinanziare il proprio debito entro la scadenza e di ottenere ulteriori finanziamenti per investire in nuove opportunità di business;
- assistere gli investitori nella valutazione del costo del debito societario;
- fare in modo che questi indicatori siano correttamente compresi alla luce delle modalità di valutazione, da parte del Gruppo, dei suoi risultati operativi e della sua leva finanziaria;
- definire in modo adeguato i parametri utilizzati e confermarne il calcolo; e
- condividere questi indicatori con tutti gli investitori.

Si rammenta agli investitori che il metodo di calcolo dell'EBITDA e del rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA utilizzato dal Gruppo potrebbe differire dai metodi adottati da altre società.

Il Gruppo riconosce che l'utilità dell'EBITDA e del rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA quali strumenti di valutazione presenta delle limitazioni, per esempio:

- l'EBITDA non comprende gli interessi passivi. Poiché il Gruppo ha contratto dei prestiti in denaro per finanziare le proprie attività operative, gli interessi passivi costituiscono un elemento importante per definire i costi e la capacità di generare utili e flussi finanziari. Per questo motivo, un indicatore che non tenga conto degli interessi passivi può avere dei limiti sostanziali;
- l'EBITDA non comprende le spese di svalutazione e ammortamento. Poiché il Gruppo dispone di attività immobilizzate, le spese di svalutazione e ammortamento costituiscono un elemento importante per definire i costi e la capacità di generare utili e flussi finanziari. Per questo motivo, un indicatore che non tenga conto dei costi di svalutazioni e ammortamenti può avere dei limiti sostanziali;
- l'EBITDA non comprende gli accantonamenti per le imposte sul reddito. Poiché il pagamento delle imposte sul reddito costituisce un elemento necessario dei nostri costi, un indicatore che non tenga conto dei costi di tali costi può avere dei limiti sostanziali;
- l'EBITDA non tiene conto degli esborsi di cassa o del fabbisogno di capitale per futuri investimenti in conto capitale o impegni contrattuali;
- l'EBITDA non tiene conto delle variazioni delle esigenze di capitale di esercizio o del relativo fabbisogno di capitale;
- l'EBITDA non consente al Gruppo di analizzare l'effetto di alcuni elementi ricorrenti e non ricorrenti che influiscono in modo sostanziale sull'utile netto o sulla perdita netta del Gruppo; e
- il rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA non include la liquidità e i mezzi di pagamento, i depositi vincolati e gli investimenti a breve termine e, pertanto, riduce il livello di debito del Gruppo.

Poiché la Società potrebbe non essere in grado di utilizzare la liquidità disponibile per ridurre il debito societario, questo indicatore può avere dei limiti sostanziali.

Per ovviare alle limitazioni descritte, la Società utilizza l'EBITDA e il rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA come strumenti comparativi, associati a indicatori calcolati secondo gli IFRS, per facilitare la valutazione della performance operativa e della leva finanziaria della Società.

La tabella seguente riporta una riconciliazione tra il debito netto e il debito a lungo termine, che rappresenta il dato finanziario conforme agli IFRS più direttamente comparabile, oltre al calcolo del rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA. Per una riconciliazione dell'EBITDA agli indicatori IFRS più direttamente comparabili, si rimanda alla tabella nelle pagine precedenti.

Non-IFRS Measure: Debito netto e Debito netto / EBITDA
In milioni di Euro

	30 settembre 2012	31 dicembre 2011
Debiti per finanziamenti a lungo termine (+)	2.398,8	2.244,6
Quota corrente dei debiti a medio-lungo termine (+)	401,0	498,3
Debiti verso banche (+)	113,7	193,8
Disponibilità liquide (-)	(1.026,0)	(905,1)
Debito netto (=)	1.887,4	2.031,6
EBITDA LTM	1.304,6	1.131,0
Debito netto/EBITDA LTM	1,4x	1,8x
Debito netto a tassi di cambio medi ⁽¹⁾	1.887,4	1.944,4
Debito netto a tassi di cambio medi ⁽¹⁾ /EBITDA LTM	1,4x	1,7x

1. Il debito netto è calcolato utilizzando gli stessi tassi di cambio utilizzati per calcolare l'EBITDA

Non-IFRS Measure: Debito netto e Debito netto / EBITDA adjusted
In milioni di Euro

	30 settembre 2012 ²	31 dicembre 2011 ²
Debiti per finanziamenti a lungo termine (+)	2,398.8	2,244.6
Quota corrente dei debiti a medio-lungo termine (+)	401.0	498.3
Debiti verso banche (+)	113.7	193.8
Disponibilità liquide (-)	(1,026.0)	(905.1)
Debito netto (=)	1,887.4	2,031.6
EBITDA LTM Adjusted	1,328.4	1,135.9
Debito netto/EBITDA LTM Adjusted	1.4x	1.8x
Debito netto a tassi di cambio medi ⁽¹⁾	1,887.4	1,944.4
Debito netto a tassi di cambio medi ⁽¹⁾ /EBITDA LTM Adj.	1.4x	1.7x

1. Il debito netto è calcolato utilizzando gli stessi tassi di cambio utilizzati per calcolare l'EBITDA

2. I dati adjusted escludono quanto segue:

(a) un provento straordinario di circa Euro 21 milioni (3 mesi e 9 mesi 2011) e Euro 19 milioni (Dicembre 2011), relativo all'acquisizione, nel 2009, del 40% di Multiópticas Internacional;

(b) costi non ricorrenti relativi al 50esimo della fondazione di Luxottica pari a circa Euro 12 milioni, comprensivi dell'aggiustamento legato alla concessione di azioni proprie ai dipendenti;

(c) costi non ricorrenti di ristrutturazione e start-up all'interno della divisione Retail pari a circa Euro 11,8 milioni (3 mesi e 9 mesi 2011) Euro 11,2 milioni (Dicembre 2011); e
(d) costi legati alla riorganizzazione di OPSM pari a circa Euro 9,6 milioni nel 2011 ed Euro 21,7 milioni nel 2012.

INFLUENZA DELLE STIME E DATI PREVISIONALI

Alcuni dati e giudizi contenuti in questa relazione trimestrale sono basati sulle previsioni, aspettative e/o opinioni degli amministratori o dei dirigenti del Gruppo (“forward-looking statements” come definito nel Private Securities Litigation Reform Act del 1995). Tali dati e informazioni si basano sulle aspettative correnti degli amministratori e dirigenti del Gruppo e si identificano per l’utilizzo di parole e frasi quali “piani”, “stime”, “convincimenti” o “convincimento”, “ci si aspetta” o altre parole simili o frasi.

Queste parole o frasi riguardano rischi, incertezze e altri fattori che potrebbero causare differenze materiali tra i risultati correnti e quelli attesi. Tali rischi ed incertezze riguardano, ma non si limitano a, la capacità di gestire l’effetto delle condizioni sfavorevoli dell’attuale crisi economica mondiale sul nostro business, la capacità di acquisire ed integrare con successo nuovi business, la capacità di prevedere le future condizioni economiche e i cambiamenti nelle preferenze dei consumatori, la capacità di introdurre e commercializzare con successo nuovi prodotti, la capacità di mantenere un’efficiente rete distributiva, la capacità di ottenere e gestire la crescita, la capacità di negoziare e mantenere profittevoli accordi di licenza, la disponibilità di alternative correttive agli occhiali da vista, le fluttuazioni nei tassi di cambio, i cambiamenti nelle condizioni locali, la capacità di proteggere i nostri diritti di proprietà, la capacità di mantenere le relazioni con i negozi che ospitano i nostri prodotti, ogni fallimento dei nostri sistemi informativi, rischi di magazzino o di altre attività, rischio di solvibilità dei nostri crediti, rischi di assicurazione, cambiamenti nella legislazione fiscale, così come altri fattori politici, economici legali e tecnologici e altri rischi e incertezze descritti nei depositi presso la U.S. Securities and Exchange Commission (“SEC”). Tali previsioni sono effettuate alla presente data e la Società non si obbliga ad aggiornarle.

Milano, 25 ottobre 2012

Luxottica Group S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione

Andrea Guerra

Amministratore Delegato



**BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO
ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2012**

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA
Importi in migliaia di Euro

ATTIVITA'	Nota	30/09/2012	Di cui parti correlate (nota 30)	31/12/2011	Di cui parti correlate (nota 28)
<i>ATTIVITÀ CORRENTI:</i>					
Disponibilità liquide	6	1.026.050	-	905.100	-
Crediti verso clienti	7	829.449	1.445	714.033	4.168
Rimanenze di magazzino	8	707.042	-	649.506	-
Altre attività	9	204.563	1.361	230.850	-
Totale attività correnti		2.767.104	2.807	2.499.489	4.168
<i>ATTIVITÀ NON CORRENTI:</i>					
Immobilizzazioni materiali	10	1.174.773	-	1.169.066	-
Avviamento	11	3.193.041	-	3.090.563	-
Immobilizzazioni immateriali	11	1.370.114	-	1.350.921	-
Partecipazioni	12	12.217	4.580	8.754	391
Altre attività	13	133.116	2.904	147.625	2.358
Imposte differite attive	14	230.380	-	202.206	-
Totale attività non correnti		6.113.640	7.484	5.969.135	2.749
TOTALE ATTIVITA'		8.880.744	10.290	8.468.624	6.917
<i>PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</i>					
	Nota	30/09/2012	Di cui parti correlate (nota 30)	31/12/2011	Di cui parti correlate (nota 28)
<i>PASSIVITÀ CORRENTI:</i>					
Debiti verso banche a breve termine	15	113.685	-	193.834	-
Quota corrente dei debiti a m. l. termine	16	401.029	-	498.295	-
Debiti verso fornitori	17	567.871	6.311	608.327	18.004
Debiti per imposte correnti	18	133.037	-	39.859	-
Fondi Rischi a breve termine	19	63.182	-	53.337	-
Altre passività	20	630.897	50	579.595	2.568
Totale passività correnti		1.909.701	6.360	1.973.247	20.572
<i>PASSIVITÀ NON CORRENTI:</i>					
Debiti per finanziamenti a lungo termine	21	2.398.752	-	2.244.583	-
Benefici ai dipendenti	22	200.878	-	197.675	-
Imposte differite passive	23	272.517	-	280.842	-
Fondi Rischi a lungo termine	24	98.347	-	80.400	-
Altre passività	25	53.524	-	66.756	-
Totale passività non correnti		3.024.019	-	2.870.256	-
<i>PATRIMONIO NETTO:</i>					
Patrimonio Netto di Gruppo	26	3.935.349	-	3.612.928	-
Patrimonio Netto di terzi	27	11.676	-	12.192	-
Totale Patrimonio Netto		3.947.025	-	3.625.120	-
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		8.880.744	6.360	8.468.624	20.572

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
Importi in migliaia di Euro ⁽¹⁾

	Nota	30/09/2012	Di cui parti correlate (nota 30)	30/09/2011	Di cui parti correlate (nota 30)
Vendite nette	28	5.453.844	1.341	4.713.453	5.861
Costo del venduto	28	1.825.197	31.756	1.621.782	32.929
<i>di cui costi non ricorrenti</i>	34	<i>1.363</i>	-	-	-
Utile lordo industriale		3.628.648	(30.416)	3.091.671	(27.069)
Spese di vendita	28	1.706.326	-	1.485.787	9
<i>di cui costi non ricorrenti</i>	34	<i>17.345</i>	-	<i>6.975</i>	-
Royalties	28	97.454	840	80.122	581
Spese di pubblicità	28	345.430	56	306.771	69
<i>di cui costi non ricorrenti</i>	34	<i>-</i>	-	<i>5.700</i>	-
Spese generali e amministrative	28	661.408	27	540.220	126
<i>di cui costi non ricorrenti</i>	34	<i>3.031</i>	-	<i>(9.841)</i>	-
Totale spese operative		2.810.618	923	2.412.900	785
Utile operativo		818.029	(31.339)	678.771	(27.854)
Altri proventi/(oneri)					
Proventi finanziari	28	14.795	-	10.393	-
Oneri finanziari	28	(106.166)	-	(89.809)	-
Altri proventi/(oneri) netti	28	(3.651)	2	(5.947)	(13)
Utile ante imposte		723.008	(31.337)	593.408	(27.867)
Imposte sul reddito	28	(254.438)	-	(200.211)	-
<i>di cui costi non ricorrenti</i>	34	<i>(6.522)</i>	-	<i>(7.884)</i>	-
Utile netto		468.570	-	393.198	-
Di cui attribuibile					
- al Gruppo		464.938	-	387.963	-
- agli Azionisti di minoranza		3.632	-	5.235	-
UTILE NETTO		468.570	-	393.198	-
Numero medio d'azioni					
Base		464.002.373		460.249.023	
Diluito		466.184.724		462.121.938	
EPS					
Base		1,00		0,84	
Diluito		1,00		0,84	

(1) Eccetto i dati per azione, che sono in Euro

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Importi in migliaia di Euro

	Nota	30/09/2012	30/09/2011
<i>Utile Netto del periodo</i>		468.570	393.198
<i>Altri componenti di conto economico complessivo:</i>			
Strumenti di copertura (cash flow hedge), al netto dell'effetto fiscale di Euro 6,2 milioni ed Euro 8,2 milioni al 30 settembre 2012 ed al 30 settembre 2011, rispettivamente		12.830	15.725
Differenza di conversione		10.954	(67.071)
Perdite attuariali su fondi pensione al netto dell'effetto fiscale di Euro 16,3 milioni ed Euro 0 milioni al 30 settembre 2012 ed al 30 settembre 2011, rispettivamente	22	(19.160)	(74)
Totale altri componenti di conto economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale		4.624	(51.420)
Totale Utile complessivo del periodo		473.194	341.777
Totale "Utile complessivo del periodo" attribuibile:			
- al Gruppo		469.178	336.460
- agli Azionisti di minoranza		4.016	5.317
Totale Utile complessivo del periodo		473.194	341.777

PROSPETTO DEI MOVIMENTI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO AL 30 SETTEMBRE 2012 E 2011

(Importi in migliaia di Euro)	Capitale Sociale		Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Utili Non Distribuiti	Riserva Stock-Options	Riserva di conversione e altro	Azioni proprie	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi
	Azioni	Ammontare			Nota 26					Nota 27
Saldo al 1 gennaio 2011	466.077.210	27.964	5.578	218.823	3.129.786	159.184	(172.431)	(112.529)	3.256.375	13.029
Totale Conto Economico Complessivo al 30 settembre 2011	-	-	-	-	403.613	-	(67.153)	-	336.460	5.317
Esercizio di stock options	971.823	58	-	14.147	-	-	-	-	14.205	-
Costo figurativo stock options al netto dell'effetto fiscale di Euro 2,4 milioni	-	-	-	-	-	33.986	-	-	33.986	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	(10.473)	(10.473)	-
Variazione del perimetro di consolidamento	-	-	-	-	(492)	-	-	-	(492)	(1.243)
Dividendi (Euro 0,44 per azione ordinaria)	-	-	-	-	(202.524)	-	-	-	(202.524)	(3.902)
Destinazione degli utili	-	-	22	-	(22)	-	-	-	-	-
Saldo al 30 settembre 2011	467.049.033	28.022	5.600	232.970	3.330.362	193.170	(239.584)	(123.002)	3.427.537	13.201

(Importi in migliaia di Euro)	Capitale Sociale		Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Utili Non Distribuiti	Riserva Stock-Options	Riserva di conversione e altro	Azioni proprie	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi
	Azioni	Ammontare			Nota 26					Nota 27
Saldo al 1 gennaio 2012	467.351.677	28.041	5.600	237.015	3.355.931	203.739	(99.980)	(117.418)	3.612.928	12.192
Totale Conto Economico Complessivo al 30 settembre 2012	-	-	-	-	458.608	-	10.570	-	469.178	4.016
Esercizio di Stock options	3.140.020	188	-	46.717	-	-	-	-	46.905	-
Costo figurativo stock options	-	-	-	-	-	28.636	-	-	28.636	-
Beneficio fiscale sulle stock option	-	-	-	5.088	-	-	-	-	5.088	-
Attribuzione azioni proprie ai dipendenti	-	-	-	-	(25.489)	-	-	25.489	-	-
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	22
Dividendi (Euro 0,49 per azione ordinaria)	-	-	-	-	(227.386)	-	-	-	(227.386)	(4.555)
Destinazione Utili a riserva legale	-	-	23	-	(23)	-	-	-	-	-
Saldo al 30 settembre 2012	470.491.697	28.229	5.623	288.820[*]	3.561.641	232.375	(89.410)	(91.929)	3.935.349	11.676

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	Nota	30/09/2012	30/09/2011
<i>Importi in migliaia di Euro</i>			
Utile ante imposte		723.008	593.408
Costo figurativo Stock options	35	28.636	36.383
Ammortamenti	10/11	263.861	229.500
Svalutazioni di immobilizzazioni	10	27.389	6.170
Oneri finanziari		106.166	89.809
Altre poste non monetarie (*)		12.886	(21.043)
Variatione dei crediti verso clienti		(103.703)	(40.841)
Variatione delle rimanenze di magazzino		(35.272)	(23.698)
Variatione dei debiti verso fornitori		(59.605)	(78.134)
Variatione delle altre attività/passività		(6.063)	(31.134)
Totale Rettifiche		234.295	167.012
Flussi di cassa generati dall'attività operativa		957.303	760.420
Interessi pagati		(86.197)	(83.557)
Imposte pagate		(152.439)	(129.894)
Flussi di cassa netti generati dall'attività operativa		718.667	546.969
Acquisti di immobilizzazioni materiali	10	(150.508)	(197.559)
Acquisizioni d'azienda al netto della cassa acquisita (**)	4	(81.198)	(85.248)
Acquisti di immobilizzazioni immateriali	11	(80.711)	-
Flussi di cassa assorbiti dall'attività di investimento		(312.417)	(282.807)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	Nota	30/09/2012	30/09/2011
<i>Importi in migliaia di Euro</i>			
Debiti a lungo termine			
§ Assunzione	21	512.912	-
§ Rimborsi	21	(532.439)	(160.112)
Debiti a breve termine			
§ Assunzione		-	35.752
§ Rimborsi		(81.482)	-
Stock option esercitate	26	46.906	14.205
Acquisto di azioni proprie		-	(10.473)
Dividendi pagati	32	(231.941)	(206.427)
Flussi di cassa assorbiti dall'attività finanziarie		(286.044)	(327.055)
Variazione dei conti cassa e banca		120.206	(62.893)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		905.100	679.852
Effetto della differenza di conversione sulle disponibilità liquide		743	(10.604)
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio		1.026.050	606.355

(*) Le altre poste monetarie nel 2012 comprendono il costo non ricorrente relativo alla ristrutturazione del business australiano per Euro 14,3 milioni ed altre poste non monetarie per Euro (1,4) milioni.

Le altre poste non monetarie nel 2011 comprendono la plusvalenza derivante da acquisizione di società per Euro 21,0 milioni.

(**) Nei primi nove mesi del 2012 le acquisizioni d'azienda al netto della cassa acquisita includono l'acquisto del 80% di Tecno1 per Euro 52,2 milioni, l'acquisizione della catena retail in Spagna per Euro 21,9 milioni ed altre acquisizioni per Euro 7,1 milioni.

Nello stesso periodo del 2011 le acquisizioni al netto della cassa acquisita includono (i) l'acquisto del 57% di MOI per Euro 54,2 milioni, (ii) l'acquisto di due catene di negozi in Messico per Euro 19,4 milioni, (iii) di una catena di negozi in Australia per Euro 6,3 milioni e (iv) altre acquisizioni minori per Euro 5,3 milioni.

Milano, 25 ottobre 2012

Luxottica Group S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione

Andrea Guerra

Amministratore Delegato



**NOTE DI COMMENTO AL BILANCIO CONSOLIDATO
ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2012**

Luxottica Group S.p.A.

Sede in Via C. Cantù, 2 – 20123 Milano

Capitale Sociale € 28.229.501,82

Interamente versato

Note di commento al BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO al 30 SETTEMBRE 2012

1. INFORMAZIONI GENERALI

Luxottica Group S.p.A. (di seguito la “Società” o, insieme alle sue controllate, il “Gruppo”) è una società per azioni quotata alla Borsa Italiana e al New York Stock Exchange, con sede legale in Milano (Italia) in Via C. Cantù 2, organizzata secondo l’ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Luxottica Group S.p.A. è controllata da Delfin S.à r.l., società di diritto lussemburghese. Il presidente del Consiglio di Amministrazione, Leonardo del Vecchio, controlla Delfin S.à r.l..

Il presente bilancio consolidato al 30 settembre 2012 (di seguito anche “bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2012”) è stato oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società in data 25 ottobre 2012.

Il presente bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2012 non è sottoposto a revisione contabile.

2. BASE DI PREPARAZIONE

Il presente bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2012 è stato predisposto ai sensi dell’articolo 154-ter del Decreto Legislativo 50/1998 e successive modifiche e del regolamento emittenti emanato dalla Consob nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002; è stato, inoltre, redatto secondo l’International Accounting Standard (“IAS”) 34 – *Bilanci intermedi*, nonché in base ai provvedimenti emanati in attuazione dell’Art.9 del decreto legislativo n. 38 del 2005.

Il bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2012 deve essere letto insieme al bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, che è stato preparato in accordo con gli IFRS.

Nel quadro delle opzioni previste dallo IAS 34, il Gruppo ha scelto di pubblicare un'informativa sintetica nel bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2012.

In particolare, nella predisposizione del presente bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2012 sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, ad eccezione per quanto descritto nel paragrafo 3 e delle imposte sul reddito che sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota effettiva attesa per l'intero esercizio.

Il bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2012 è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori che possano far sorgere dubbi in merito alla capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e, in particolare, nei prossimi 12 mesi.

Il presente bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2012 è costituito dalla situazione patrimoniale - finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto di gruppo e dalle relative note di commento.

Si precisa, inoltre, che il Gruppo ha applicato quanto stabilito dalla Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006 e dalla Comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Al fine di offrire al lettore una maggiore chiarezza e un'adeguata comparazione delle informazioni incluse nel bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2012, sono stati effettuati alcuni cambiamenti nello schema della situazione patrimoniale e finanziaria e sono state altresì operate alcune riclassifiche all'interno degli schemi di bilancio e delle note di commento relativamente alle informazioni presentate ai fini comparativi.

La redazione del bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2012 ha richiesto da parte della Direzione l'utilizzo di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento della stessa. I risultati pubblicati sulla base delle suddette stime e assunzioni potrebbero divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, o le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei fondi per benefici ai dipendenti sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio

consolidato annuale, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata stima di eventuali aggiornamenti.

3. NUOVI PRINCIPI CONTABILI

I principi nuovi ed emendati devono essere adottati nel primo bilancio intermedio successivo alla loro data di prima applicazione. Non ci sono nuovi IFRS o IFRIC, in vigore dal 1° gennaio 2012 che hanno avuto un impatto significativo sul bilancio consolidato abbreviato del Gruppo al 30 settembre 2012.

Si evidenzia, inoltre, ad integrazione del paragrafo 3 "Nuovi principi contabili" incluso nelle note di commento al bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, che in data 17 maggio 2012 lo IASB ha emesso una serie di modifiche agli IFRS i cui dettagli sono di seguito riportati. Gli emendamenti non sono stati ancora omologati dall'Unione Europea alla data in cui il presente bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2012 è stato autorizzato per la pubblicazione. Gli emendamenti si applicano in maniera retrospettiva agli esercizi che cominciano dal 1° gennaio 2013. L'applicazione anticipata è permessa.

- *Emendamento dell'IFRS 1 – "Prima Adozione degli IFRS"*. L'emendamento chiarisce che una società può, in determinate circostanze, applicare l'IFRS 1 più di una volta. Una società che ha adottato in precedenza e, successivamente, sospeso l'applicazione degli IFRS, può, nel momento in cui ricomincia ad utilizzare gli IFRS, applicare nuovamente l'IFRS 1.
- *Emendamento dell'IFRS 1 – "Prima Adozione degli IFRS"*. L'emendamento chiarisce che una società può scegliere di adottare lo IAS 23 "Oneri finanziari" dalla data di prima applicazione degli IFRS o da una data precedente.
- *Emendamento dello IAS 1- "Presentazione del bilancio"*. L'emendamento chiarisce l'informativa da fornire con riferimento ai dati comparativi quando una società fornisce la terza colonna nella situazione patrimoniale finanziaria volontariamente o perché richiesto dalla IAS 8 "Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori".
- *Emendamento dell'IFRS 1 – "Prima Adozione degli IFRS"* per effetto del su menzionato emendamento allo IAS 1- "Presentazione del bilancio". L'emendamento chiarisce la società che adotta per la prima volta gli IFRS deve fornire le note illustrative a supporto di tutti i prospetti presentati.
- *Emendamento allo IAS 16 – "Immobili, impianti e macchinari"*. L'emendamento chiarisce che le parti di ricambio e i macchinari che sono utilizzati per l'attività di manutenzione sono classificati come immobili, impianti e macchinari piuttosto che come rimanenze, se sono utilizzati per più di un anno.

- *Emendamento allo IAS 32 – “Presentazione degli strumenti finanziari”*. L’emendamento chiarisce il trattamento delle imposte sul reddito relative alle distribuzioni, riconosciute nel conto economico, ed ai costi di transazioni che hanno ad oggetto strumenti di patrimonio netto, riconosciute nel patrimonio netto.
- *Emendamento dello IAS 34 – “Bilanci intermedi”*. L’emendamento chiarisce che l’indicazione delle attività e delle passività per ciascun segmento è dovuta se tale informazione è regolarmente fornita al più alto livello decisionale operativo (“Chief Operating Decision Maker”) e se c’è stata una variazione significativa rispetto all’ultimo bilancio annuale.

Nel giugno 2012 è stato emesso il Regolamento CE n. 475-2012 che ha recepito a livello comunitario la versione rivista del principio IAS 19 (Benefici per i dipendenti) che va applicato a partire dal 1° gennaio 2013 secondo il metodo retrospettivo, come previsto dallo IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori).

Lo IAS 19 (2011) prevede in particolare, per i piani a benefici definiti (ad es. TFR), la rilevazione delle variazioni di utili/perdite attuariali (“rimisurazioni”) fra le altre componenti del conto economico complessivo e quindi direttamente a patrimonio netto, eliminando così le altre opzioni precedentemente previste (compresa quella che iscriveva dette componenti tra i costi del personale del conto economico separato). Il costo relativo alle prestazioni di lavoro nonché gli interessi passivi relativi alla componente del “time value” nei calcoli attuariali (questi ultimi riclassificati tra gli oneri finanziari) rimangono iscritti a conto economico separato.

4. AGGREGAZIONI AZIENDALI

Il 20 gennaio 2012 il Gruppo ha completato con successo l’acquisizione dell’80% della società brasiliana Grupo Tecnol Ltd (“Tecnol”). Il corrispettivo pagato per l’acquisizione dell’80% è stato pari a circa 143,7 milioni di Reais Brasiliani (pari circa Euro 58,4 milioni); in aggiunta è stato assunto il debito di Tecnol pari a circa Euro 31,0 milioni. L’acquisizione rientra nella strategia del Gruppo di continuare l’espansione del canale Wholesale in America Latina e di dotarsi di una piattaforma produttiva locale. Il restante 20% è stato acquisito in data 15 ottobre 2012.

La Società utilizza diversi metodi per determinare il fair value delle attività acquisite e delle passività assunte. Le attività e le passività di Grupo Tecnol LTD sono state determinate su base provvisoria, in quanto alla data di redazione del presente bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2012 non sono stati ancora finalizzati alcuni processi valutativi. In conformità a quanto previsto dall’IFRS 3, il fair value delle attività, passività e passività potenziali sarà determinato in via definitiva entro 12 mesi dalla data d’acquisizione.

Di seguito sono descritti i principali effetti contabili dell'operazione:

Prezzo pagato per l'80% del capitale di Tecnol	58.385
Debito relativo all'acquisizione del restante 20%	15.632
Totale prezzo	74.016

Saldo riconosciuto in bilancio delle attività identificabili e passività assunte

Disponibilità liquide	6.191
Crediti verso clienti (*)	12.431
Rimanenze di magazzino	19.699
Altre attività correnti	4.745
Immobilizzazioni materiali	9.903
Marchi ed altre immobilizzazioni immateriali	39.210
Altre attività non correnti	3.389
Debiti verso fornitori	(2.890)
Altre passività correnti	(22.872)
Debiti per imposte correnti	(440)
Debiti per finanziamenti a lungo termine	(31.256)
Imposte differite passive	(12.475)
Fondi rischi	(24.411)
Altre passività non correnti	(2.036)
Totale attività nette identificabili	(814)
Avviamento determinato su base provvisoria.	74.830
Totale	74.016

(*) I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione pari ad Euro 0,9 mila.

L'avviamento sopra identificato trova giustificazione nelle prospettive reddituali di Tecnol anche in considerazione della già citata strategia di espansione del Gruppo nel mercato Wholesale dell'America del Sud. I costi legati all'acquisizione di Tecnol sono stati pari a circa Euro 1,2 milioni.

In data 31 luglio il Gruppo ha perfezionato l'acquisto degli oltre 120 negozi specializzati nel segmento "sole" a marchio Sun Planet anche in Spagna e Portogallo. Nel 2011 il Gruppo aveva acquisito dallo stesso venditore i punti vendita della catena Sun Planet in Sud America, facenti parti di Multiópticas Internacional. Il valore complessivo della transazione è di 23,8 milioni di Euro. L'operazione prevede la graduale conversione dei punti vendita al marchio Sunglass Hut, la principale catena di Luxottica specializzata nel

segmento “sole”. I negozi, oltre 90 in Spagna e oltre 30 in Portogallo, sono presenti principalmente nei centri commerciali delle più importanti città e località turistiche.

La Società utilizza diversi metodi per determinare il fair value delle attività acquisite e delle passività assunte. Le attività e le passività di Sun Planet sono state determinate su base provvisoria, in quanto alla data di redazione del presente bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2012 non sono stati ancora finalizzati alcuni processi valutativi. La differenza tra il prezzo pagato ed il valore netto contabile delle attività e passività acquisite, è stata temporaneamente contabilizzata come avviamento. In conformità a quanto previsto dall’IFRS 3, il fair value delle attività, passività e passività potenziali sarà determinato in via definitiva entro 12 mesi dalla data d’acquisizione.

Di seguito sono descritti i principali effetti contabili dell’operazione:

Prezzo pagato	23.839
Totale prezzo	23.839

Saldo riconosciuto in bilancio delle attività identificabili e passività assunte

Disponibilità liquide	1.893
Crediti verso clienti	289
Rimanenze di magazzino	2.186
Altre attività correnti	319
Immobilizzazioni materiali	2.660
Marchi ed altre immobilizzazioni immateriali	238
Altre attività non correnti	1.681
Debiti verso fornitori	(3.113)
Altre passività correnti	(1.170)
Debiti per imposte correnti	70

Totale attività nette identificabili	5.053
---	--------------

Interessi di minoranza	(22)
------------------------	------

Avviamento	18.808
------------	--------

Totale	23.839
---------------	---------------

5. INFORMAZIONI PER SETTORI DI ATTIVITA'

In applicazione dell'IFRS 8 – “*Operating Segments*”, di seguito sono riportati gli schemi relativi all'informativa di settore, secondo il seguente schema che individua due segmenti di mercato: il primo relativo alla produzione e distribuzione all'ingrosso (di seguito Wholesale and Manufacturing Distribution, o *Wholesale*), il secondo riguardante la distribuzione al dettaglio (di seguito Retail Distribution o *Retail*).

Il prospetto seguente illustra le informazioni per settore di attività, ritenute necessarie dal Management del Gruppo allo scopo di valutare l'andamento aziendale e per supportare le decisioni future in merito all'allocazione di risorse.

(migliaia di Euro)	Wholesale	Retail	Operazioni tra segmenti e altre rettifiche Corporate ^(c)	Consolidato
<u>30/09/2012</u>				
<u>(unaudited)</u>				
Vendite nette ^(a)	2.161.769	3.292.075	-	5.453.844
Utile operativo ^(b)	505.403	438.805	(126.179)	818.029
Investimenti ¹	90.481	153.220	-	243.701
Ammortamenti	79.168	119.833	64.860	263.861
<u>30/09/2011</u>				
<u>(unaudited)</u>				
Vendite nette ^(a)	1.900.165	2.813.288	-	4.713.453
Utile operativo ^(b)	441.246	342.133	(104.609)	678.771
Investimenti	71.014	126.545	-	197.560
Ammortamenti	62.205	107.136	60.159	229.500

(a) Le vendite nette del segmento Wholesale così come le vendite del Retail includono solamente le vendite a clienti terzi.

(b) L'utile operativo del segmento del Wholesale è correlato alle vendite nette dei soli clienti terzi; l'utile di produzione che si genera nelle vendite infragruppo al Retail non è incluso nell'utile di segmento. L'utile operativo del segmento del Retail è correlato alle vendite ai consumatori finali, valorizzando il costo di acquisto dal segmento Wholesale a costo di produzione e pertanto includendo l'utile di produzione correlato a tali vendite.

(c) le operazioni tra segmenti e altre rettifiche includono i costi centrali (corporate costs) non allocabili ad uno specifico segmento e l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali acquisite.

¹ Gli investimenti nei primi nove mesi del 2012 includono immobilizzazioni materiali acquisite dalla divisione Retail con la formula del leasing finanziario per Euro 18,7 milioni. Gli investimenti al netto delle immobilizzazioni sopra indicate sono stati pari ad Euro 224,9 milioni.

INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVITA' CORRENTI

6. DISPONIBILITA' LIQUIDE

(migliaia di Euro)	Al 30 settembre 2012 (unaudited)	Al 31 dicembre 2011 (audited)
Depositi bancari e postali	1.016.145	891.406
Assegni	5.908	9.401
Denaro e valori in cassa	3.997	4.293
Totale	1.026.050	905.100

7. CREDITI VERSO CLIENTI

(migliaia di Euro)	Al 30 settembre 2012 (unaudited)	Al 31 dicembre 2011 (audited)
Crediti verso clienti	867.613	749.992
Fondo svalutazione crediti	(38.164)	(35.959)
Totale	829.449	714.033

I crediti verso clienti, di natura esclusivamente commerciale, sono esposti al netto delle rettifiche necessarie per adeguare gli stessi al presunto valore di realizzo e risultano tutti interamente esigibili entro i 12 mesi.

8. RIMANENZE DI MAGAZZINO

(migliaia di Euro)	Al 30 settembre 2012 (unaudited)	Al 31 dicembre 2011 (audited)
Materie prime e imballaggi	160.945	128.909
Prodotti in corso di lavorazione	58.735	49.018
Prodotti finiti	594.513	562.141
Fondo obsolescenza magazzino	(107.151)	(90.562)
Totale	707.042	649.506

9. ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

(migliaia di Euro)	Al 30 settembre 2012 (unaudited)	Al 31 dicembre 2011 (audited)
Crediti per imposte commerciali	24.742	18.785
Crediti finanziari a breve	969	1.186
Ratei attivi	2.369	1.573
Altre attività finanziarie	40.307	38.429
Totale attività finanziarie	68.387	59.973
Crediti per imposte sui redditi	15.664	59.795
Anticipi a fornitori	19.157	12.110
Risconti attivi	80.286	69.226
Anticipi su royalties	21.069	29.746
Totale altre attività	136.176	170.877
Totale altre attività correnti	204.563	230.850

La voce altre attività finanziarie è costituita principalmente da “Altre attività finanziarie” (i) della divisione retail Nord America per Euro 12,0 milioni al 30 settembre 2012 (Euro 13,2 milioni al 31 dicembre 2011), (ii) della controllata Oakley per Euro 6,6 milioni (Euro 5,4 milioni al 31 dicembre 2011), e (iii) crediti relativi a contratti derivati per Euro 4,9 milioni al 30 settembre 2012 (Euro 0,7 milioni al 31 dicembre 2011). La restante parte del saldo risulta frammentata tra le società del Gruppo.

La riduzione dei “Crediti per imposte sui redditi” è legata principalmente all’utilizzo, nel 2012, da parte delle

società americane, di crediti sorti nel corso dell'esercizio precedente.

Il valore contabile delle attività finanziarie approssima il fair value delle stesse e tale valore corrisponde altresì all'esposizione massima al rischio di credito. Il Gruppo non detiene garanzie o altri strumenti per attenuare il rischio di credito.

ATTIVITA' NON CORRENTI

10. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si fornisce di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali nel corso dei primi nove mesi del 2012:

(migliaia di Euro)

	Terreni e fabbricati. incluse migliorie su beni di terzi	Impianti. macchinari e attrezza. Industriali	Velivoli	Altre imm.ni materiali	Totale
Saldo al 1 gennaio 2012					
Di cui					
Costo storico	900.367	983.164	38.087	586.980	2.508.598
fondo ammortamento	(405.526)	(613.127)	(8.776)	(312.103)	(1.339.532)
Saldo al 1 gennaio 2012	494.841	370.037	29.311	274.877	1.169.066
Incrementi	42.084	78.578	-	48.616	169.278
Decrementi	(12.712)	-	-	(14.677)	(27.389)
Acquisizioni aziendali	982	9.203	-	2.709	12.894
Diff. di conversione e altri movimenti	8.180	10.351	-	(12.147)	6.384
Ammortamenti	(41.458)	(69.747)	(1.169)	(43.087)	(155.461)
Saldo al 30 settembre 2012	491.918	398.422	28.142	256.291	1.174.773
Di cui					
Costo storico	928.201	1.081.508	38.087	589.992	2.637.788
fondo amm.to	(436.283)	(683.086)	(9.945)	(333.701)	(1.463.015)
Saldo al 30 settembre 2012	491.918	398.422	28.142	256.291	1.174.773

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 155,5milioni (Euro 165,6 milioni nei primi nove mesi del 2011) sono incluse nel costo del venduto per Euro 53,2 milioni (Euro 45,8 milioni nei primi nove mesi del 2011), nelle spese di vendita per Euro 82,6 milioni (Euro 79,2 milioni nei primi nove mesi del 2011), nelle spese di pubblicità per Euro 2,9 milioni (Euro 3,3 milioni nei primi nove mesi del 2011) e nelle spese generali ed amministrative per Euro 16,8 milioni (Euro 37,4 milioni nei primi nove mesi del 2011).

Gli investimenti nei primi nove mesi del 2012 si riferiscono principalmente al normale rinnovamento tecnologico della struttura produttiva, all'apertura di nuovi negozi e all'ammodernamento di quelli più vecchi i cui contratti di affitto sono stati rinnovati nel corso dei primi nove mesi del 2012.

Le "altre immobilizzazioni materiali" includono Euro 47,9 milioni di immobilizzazioni in corso al 30 settembre 2012 (Euro 54,5 milioni al 31 dicembre 2011) relative principalmente all'apertura e ristrutturazione di negozi della divisione retail del Nord America.

Il valore delle migliorie su beni di terzi risulta pari a Euro 162,5 milioni e Euro 230,4 milioni, rispettivamente al 30 settembre 2012 e al 31 dicembre 2011.

11. AVVIAMENTO E IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si fornisce di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel corso dei primi nove mesi del 2012:

(migliaia di Euro)

	Avviamento	Concessioni licenze e marchi	Liste e contatti clienti	Contratti di franchisee	Altro imm.ni imm.li	Totale
--	------------	------------------------------------	--------------------------------	-------------------------------	---------------------------	--------

Al 1 gennaio 2012

Costo storico	3.090.563	1.576.008	229.733	22.181	464.999	5.383.484
fondo ammortamento	-	(660.958)	(68.526)	(7.491)	(205.026)	(942.001)

Saldo al 1 gennaio 2012	3.090.563	915.050	161.208	14.690	259.973	4.441.484
--------------------------------	------------------	----------------	----------------	---------------	----------------	------------------

Incrementi	-	115	-	-	83.101	83.216
Decrementi	-	-	-	-	(676)	(676)
Immobilizzazioni immateriali ed avviamento derivanti da aggregazioni aziendali	96.389	12.311	22.276	-	4.854	135.830
Differenza di conversione e altri movimenti	6.089	7.922	(348)	18	(1.981)	11.699
Ammortamenti e perdite di valore	-	(53.287)	(11.619)	(840)	(42.654)	(108.400)

Saldo al 30 settembre 2012	3.193.041	882.111	171.517	13.868	302.617	4.563.155
-----------------------------------	------------------	----------------	----------------	---------------	----------------	------------------

Costo storico	3.193.041	1.588.946	252.878	22.196	532.588	5.589.650
fondo ammortamento	-	(706.836)	(81.361)	(8.328)	(229.971)	(1.026.495)

Saldo al 30 settembre 2012	3.193.041	882.111	171.517	13.868	302.617	4.563.155
-----------------------------------	------------------	----------------	----------------	---------------	----------------	------------------

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali ed avviamento derivanti da aggregazioni aziendali si riferisce principalmente all'acquisizione di TecnoL avvenuta a gennaio 2012, per Euro 39,2 milioni ed Euro 74,8 milioni rispettivamente e di Sun Planet avvenuta a luglio 2012, per Euro 0,2 milioni ed Euro 18,8 milioni rispettivamente. Per maggiori dettagli sull'aggregazione si rimanda al paragrafo 4 "Aggregazioni aziendali".

L'incremento delle altre immobilizzazioni immateriali è legato principalmente alla creazione di una nuova infrastruttura IT, avviata già nel 2008.

12. PARTECIPAZIONI

Il saldo della voce in esame è pari ad Euro 12,2 milioni (Euro 8,8 milioni al 31 dicembre 2011) e si riferisce alla partecipazione nella società collegata Eyebiz Laboratories Pty Limited per Euro 4,6 milioni (Euro 4,0 milioni al 31 dicembre 2011) e ad altre partecipazioni minori.

13. ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

Le altre attività non correnti sono pari ad Euro 133,1 milioni (Euro 147,6 milioni al 31 dicembre 2011) ed includono principalmente crediti per depositi cauzionali per Euro 34,5 milioni (Euro 32,9 milioni al 31 dicembre 2011) e i pagamenti anticipati effettuati dal Gruppo nei confronti di alcuni licenziatari per futuri minimi contrattuali sulle royalties per Euro 74,7 milioni (Euro 88,3 milioni al 31 dicembre 2011).

14. IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

Il saldo delle imposte differite attive è pari a Euro 230,4 milioni (Euro 202,2 milioni al 31 dicembre 2011). Le imposte differite attive si riferiscono principalmente alle perdite fiscali riportate a nuovo ed alle differenze temporanee tra il valore fiscale ed il valore contabile relativo alle rimanenze di magazzino, alle immobilizzazioni immateriali e materiali, ai fondi pensione, perdite fiscali e ai fondi rischi.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**15. DEBITI VERSO BANCHE A BREVE TERMINE**

Il valore dei debiti verso banche al 30 settembre 2012 è costituito principalmente da scoperti di conto corrente e altri finanziamenti a breve termine aperti presso vari istituti bancari. I tassi di interesse su queste linee di credito sono variabili e le linee di credito possono essere utilizzate per ottenere, se necessario, lettere di credito.

16. QUOTA CORRENTE DI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE

Costituiscono la quota corrente dei finanziamenti accesi dal Gruppo e descritti al paragrafo 21 relativo ai "Debiti per finanziamenti a lungo termine".

17. DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori sono relativi a fatture ricevute e non ancora saldate al 30 settembre 2012 ed a fatture da ricevere, contabilizzate secondo il principio della competenza.

Il saldo, interamente rimborsabile entro 12 mesi è così composto:

(migliaia di Euro)

	Al 30 settembre 2012 (unaudited)	Al 31 dicembre 2011 (audited)
Debiti commerciali	388.659	452.546
Debiti per fatture da ricevere	179.212	155.781
Totale	567.871	608.327

18. DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI

La voce "Debiti tributari" accoglie le passività per imposte correnti, certe e determinate.

(migliaia di Euro)

	Al 30 settembre 2012 (unaudited)	Al 31 dicembre 2011 (audited)
Debiti per imposte sul reddito	158.494	59.310

Acconti di imposta	(25.457)	(19.451)
Totale	133.037	39.859

19. FONDI RISCHI A BREVE TERMINE

Il saldo è così composto:

(migliaia di Euro)	Rischi legali	Autoassicurazioni	Rischi fiscali	Rischi vari	Resi	Totale
Saldo al 31 dicembre 2011	4.899	5.620	1.796	9.927	31.094	53.337
Incrementi	1,084	4,971	(48)	21,018	14,937	41,962
Utilizzi	(4,294)	(5,522)	(133)	(7,146)	(12,915)	(30,009)
Aggregazioni aziendali	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio e altri movimenti	25	105	7	(184)	(2,061)	(2,107)
Saldo al 30 settembre 2012	1,715	5,174	1,622	23,615	31,056	63,182

La voce “rischi vari” comprende principalmente (i) accantonamenti per oneri di *licensing* e spese pubblicitarie previste dai contratti di licenza per Euro 15,2 milioni (Euro 10,9 a settembre del 2011), e (ii) accantonamenti relativi alla ristrutturazione del business retail in Australia per Euro 3,9 milioni (per maggiori dettagli sull’operazione di ristrutturazione in Australia si rimanda alla nota 34 “Transazioni non ricorrenti”).

La Società si auto-assicura contro alcuni rischi (“Autoassicurazioni”). In particolare provvede ad auto-assicurare le eventuali perdite collegate alla remunerazione dei dipendenti, alla responsabilità civile, a propri rischi e prestazioni mediche cui abbiano fatto ricorso i dipendenti, già sostenute ma non ancora denunciate. Tale passività è determinata sulla base di una stima non attualizzata, che prende in considerazione sia i sinistri storicamente verificatisi, sia la media di settore. Tuttavia, il reale costo complessivo delle richieste di rimborso dei danni può non essere definitivamente stabilito anche trascorsi cinque anni dalla denuncia.

La voce “rischi legali” si riferisce ad accantonamenti relativi a varie dispute legali sorte nel corso della normale attività del Gruppo.

20. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Il saldo è così composto:

	Al 30 settembre 2012 (unaudited)	Al 31 dicembre 2011 (audited)
Premi e sconti a fornitori	56.940	47.519
Commissioni di agenzia	1.101	904
Affitti e leasing	25.065	23.181
Assicurazioni	10.013	9.893
Debiti per imposte commerciali	44.694	31.740
Debiti vs dipendenti per salari e stipendi	235.225	204.481
Debiti vs istituti previdenziali	31.181	28.678
Debiti verso agenti	9.246	9.733
Debiti per royalties	2.449	2.218
Strumenti finanziari derivati	2.044	15.824
Altre passività finanziarie	165.799	148.905
Totale passività finanziarie	583.756	523.075
Risconti passivi	2.561	3.626
Anticipi da clienti	38.951	47.501
Altre passività	5.628	5.393
Totale passività	47.140	56.520
Totale altre passività correnti	630.897	579.595

21. DEBITI PER FINANZIAMENTI A LUNGO TERMINE

I debiti per finanziamenti a medio-lungo termine sono così composti (importi in migliaia di Euro):

(migliaia di Euro)	AI	
	30 settembre 2012 (unaudited)	31 dicembre 2011 (audited)
Contratto di finanziamento Luxottica Group SpA con varie istituzioni finanziarie (a)	397.544	487.363
Prestiti obbligazionari non assistiti da garanzie reali (b)	1.742.253	1.226.246
Contratto di finanziamento con varie istituzioni finanziarie per l'acquisizione di Cole (c)	220.717	225.955
Contratto di finanziamento con varie istituzioni finanziarie per l'acquisizione di Oakley (d)	375.181	772.743
Altri finanziamenti da banche e da terzi, a vari tassi d'interesse, rimborsabili ratealmente entro il 2014 (e)	64.086	30.571
Totale debiti per finanziamenti	2.799.781	2.742.878
Meno: quote correnti	(401.029)	(498.295)
Debiti per finanziamenti a lungo termine - quota a lungo	2.398.752	2.244.583

Di seguito si riporta la movimentazione dei debiti per finanziamenti al 30 settembre 2012 e 2011:

	Contratti di finanziamento Luxottica Group SpA con varie istituzioni finanziarie (a)	Prestiti obbligazionari non assistiti da garanzie reali (b)	Contratto di finanziamento per l'acquisizione di Cole (c)	Contratto di finanziamento per l'acquisizione di Oakley (d)	Altri finanziamenti da banche e da terzi (e)	Totale
Saldo al 1 gennaio 2012	487.363	1.226.246	225.955	772.743	30.571	2.742.878
Accensioni		500.000	-	-	44.201	544.201
Rimborsi	(90.000)	-	(6.041)	(411.868)	(36.533)	(544.442)
Finanziamenti assunti a seguito di acquisizioni aziendali	-	-	-	-	30.981	30.981
Ammortamento oneri bancari ed interessi	182	15.543	386	55	(4.678)	11.488
Riserva di conversione	-	464	214	14.251	(253)	14.676
Saldo al 30 settembre 2012	397.545	1.742.252	220.514	375.181	64.289	2.799.781

	Contratti di finanziamento Luxottica Group SpA con varie istituzioni finanziarie (a)	Prestiti obbligazionari non assistiti da garanzie reali (b)	Contratto di finanziamento per l'acquisizione di Cole (c)	Contratto di finanziamento per l'acquisizione di Oakley (d)	Altri finanziamenti da banche e da terzi (e)	Totale
Saldo al 1 gennaio 2011	545.552	943.112	242.236	897.484	4.252	2.632.636
Accensioni	-	-	-	-	-	-
Rimborsi	(30.000)	-	(22.645)	(106.649)	(818)	(160.112)
Finanziamenti assunti a seguito di acquisizioni aziendali	-	-	-	-	5.146	5.146
Ammortamento oneri bancari ed interessi	1.570	10.102	217	188	-	12.077
Riserva di conversione	-	(3.813)	(3.487)	(13.813)	9.715	(11.398)
Saldo al 30 settembre 2011	517.122	949.401	216.321	777.209	18.295	2.478.349

a) Il 29 maggio 2008 la Società ha sottoscritto un contratto di finanziamento di tipo revolving per Euro 250,0 milioni, con Intesa Sanpaolo S.p.A., come agente, e con Intesa Sanpaolo S.p.A., Banca Popolare di Vicenza S.c.p.A. e Banca Antonveneta S.p.A. come finanziatori, e garantito dalla sua controllata Luxottica U.S. Holdings Corp.. La scadenza di tale finanziamento è prevista per il 29 maggio 2013. Il finanziamento è diventato ammortizzabile a partire dal 29 agosto 2011 in rate trimestrali di Euro 30,0 milioni di quota capitale ciascuna e prevede un rimborso finale di Euro 40,0 milioni alla scadenza del contratto. Tale linea di credito comporta il pagamento di interessi al tasso EURIBOR (così come è definito nel contratto) più uno spread compreso tra 40 e 60 punti base (1.125% al 30 settembre 2012) che dipende dal rapporto Debito Netto su EBITDA del Gruppo, così come definito nel contratto. Al 30 settembre 2012 la linea di credito era utilizzata per Euro 100,0 milioni. Il prestito prevede "covenant" finanziari e operativi, rispettati dalla Società al 30 settembre 2012.

Nei mesi di giugno e luglio 2009, il Gruppo ha stipulato otto contratti di Interest Rate Swap Transactions con differenti banche per un ammontare nozionale iniziale complessivo di Euro 250,0 milioni ("Intesa Swaps"). Il nozionale di questi swaps diminuisce trimestralmente in base al piano di rimborso del finanziamento sottostante, a partire dal 29 agosto 2011. Gli "Intesa Swaps" si estingueranno il 29 maggio 2013. Gli "Intesa Swaps" sono stati stipulati per la copertura dei flussi finanziari del finanziamento sottoscritto con Intesa Sanpaolo S.p.A.. Gli "Intesa Swaps" permettono di convertire il tasso variabile EURIBOR in un tasso di interesse fisso pari al 2,252% annuo. L'efficacia della copertura è stata verificata al momento dell'accensione dei contratti e, successivamente, almeno trimestralmente. I risultati delle verifiche hanno dimostrato che questi strumenti finanziari di copertura sono altamente efficaci.

In data 11 novembre 2009, la Società ha sottoscritto un contratto di Finanziamento "Term Loan" di Euro 300,0 milioni, garantito da U.S. Holdings e Luxottica S.r.l., con Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., come agente, e Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., Deutsche Bank S.p.A., Calyon S.A. Milan Branch e Unicredit Corporate Banking S.p.A., come finanziatori. La scadenza finale del Term Loan, prima che questa fosse rinegoziata come sotto indicato, era il 30 novembre 2012. Gli interessi maturavano al tasso EURIBOR (come definito nel contratto) più un margine compreso tra 1,75% e 3,00% sulla base del rapporto "Net Debt/EBITDA" (come definito nel contratto). Nel mese di novembre 2010, la Società ha rinegoziato questo finanziamento. La scadenza di tale finanziamento è prevista per il 30 novembre 2014. Tale prestito comporta il pagamento di interessi al tasso EURIBOR più un margine compreso tra 1,00% e 2,75% sulla base del rapporto "Net Debt/EBITDA" (1.375 % al 30 settembre 2012). Al 30 settembre 2012 la linea di credito era utilizzata per Euro 300,0 milioni.

b) Il 1° luglio 2008 la controllata Luxottica U.S. Holdings ha sottoscritto il collocamento di un prestito obbligazionario privato, non assistito da garanzie reali (le "USPP 2008"), per un totale di U. S. \$275,0 milioni, suddivise in tre serie (Serie A, Serie B e Serie C). L'ammontare della Serie A, Serie B e Serie C è pari rispettivamente a U. S. \$20,0 milioni, U. S. \$127,0 milioni, U. S. \$128,0 milioni. Le Obbligazioni delle Serie A hanno scadenza in data 1° luglio 2013, le Obbligazioni della Serie B hanno scadenza il 1° luglio del 2015, mentre quelle della Serie C scadono il 1° luglio del 2018. Gli interessi sulle Obbligazioni della Serie A vengono calcolati al tasso annuale del 5,96%, gli interessi sulle Obbligazioni delle Serie B vengono calcolati al tasso del 6,42%, mentre gli interessi della Serie C vengono calcolati al tasso annuale del 6,77%. Il prestito obbligazionario prevede "covenant" finanziari e operativi, rispettati dalla controllata Luxottica U.S. Holdings al 30 settembre 2012. I proventi delle presenti obbligazioni, ricevuti il 1° luglio 2008 sono stati utilizzati per rimborsare parte del Bridge Loan in scadenza nello stesso giorno (si veda (d) in seguito).

Il 29 gennaio 2010 la controllata U.S. Holdings ha sottoscritto il collocamento di un prestito obbligazionario privato, non assistito da garanzie reali (le "USPP di Gennaio 2010"), per un totale di U. S. \$175,0 milioni, suddivise in tre serie (Serie D, Serie E e Serie F). L'ammontare della Serie D, Serie E e Serie F è pari rispettivamente a U. S. \$50,0 milioni, U. S. \$50,0 milioni, U. S. \$75,0 milioni. Le Obbligazioni delle Serie D hanno scadenza in data 29 gennaio 2017, le Obbligazioni della Serie E hanno scadenza il 29 gennaio del 2020, mentre quelle della Serie F scadono il 29 gennaio del 2019. Gli interessi sulle Obbligazioni della Serie D vengono calcolati al tasso annuale del 5,19%, gli interessi sulle Obbligazioni delle Serie E vengono calcolati al tasso del 5,75%, mentre gli interessi della Serie F vengono calcolati al tasso annuale del 5,39%. Il prestito obbligazionario prevede "covenant" finanziari e operativi, rispettati dalla controllata Luxottica U.S. Holdings al 30 settembre 2012.

Il 30 settembre 2010 la Società ha sottoscritto il collocamento di un prestito obbligazionario privato, non

assistito da garanzie reali (le "USPP di Settembre 2010"), per un totale di Euro 100,0 milioni, suddivise in due serie (Serie G e Serie H). L'ammontare delle Serie G e Serie H è pari rispettivamente a Euro 50,0 milioni e Euro 50,0 milioni. Le Obbligazioni delle Serie G hanno scadenza in data 15 Settembre 2017 mentre quelle della Serie H scadono il 15 Settembre del 2020. Gli interessi sulle Obbligazioni della Serie G vengono calcolati al tasso annuale del 3,75% mentre gli interessi della Serie H vengono calcolati al tasso annuale del 4,25%. Il prestito obbligazionario prevede "covenant" finanziari e operativi, rispettati dalla società al 30 settembre 2012.

Il 10 novembre 2010 la Società ha effettuato il collocamento di un prestito obbligazionario non assistito da garanzie reali destinato ai soli investitori qualificati (Eurobond 10/11/2015) per un totale di Euro 500,0 milioni. Le Obbligazioni hanno scadenza in data 10 novembre 2015 e gli interessi vengono calcolati al tasso annuale del 4,00%. Il titolo è quotato alla Borsa di Lussemburgo (codice ISIN XS0557635777). Il 9 marzo 2012 Standard & Poor's ha assegnato alle obbligazioni un credit rating BBB+.

Il 15 dicembre 2011 la controllata U.S. Holdings ha sottoscritto il collocamento di un prestito obbligazionario privato, non assistito da garanzie reali (le "USPP 2011"), per un totale di U. S. \$350,0 milioni, suddivise in una serie (Serie I). Le Obbligazioni delle Serie I hanno scadenza in data 15 dicembre 2021. Gli interessi sulle Obbligazioni della Serie I vengono calcolati al tasso annuale del 4,35%. Il prestito obbligazionario prevede "covenant" finanziari e operativi, rispettati dalla controllata Luxottica U.S. Holdings al 30 settembre 2012.

Il 19 marzo 2012 la Società ha effettuato il collocamento di un prestito obbligazionario non assistito da garanzie reali destinato ai soli investitori qualificati (Eurobond 19/03/2019) per un totale di Euro 500,0 milioni. Le Obbligazioni hanno scadenza in data 19 marzo 2019 e gli interessi vengono calcolati al tasso annuale del 3,625%. Il titolo è quotato alla Borsa di Lussemburgo (codice ISIN XS0758640279). Il 19 marzo 2012 Standard & Poor's ha assegnato alle obbligazioni un credit rating BBB+.

c) Il 3 giugno 2004 e successivamente emendato il 10 marzo 2006, la Società e U.S. Holdings hanno stipulato un contratto per una linea di credito con un gruppo di banche. Le banche hanno concesso un finanziamento per un importo in linea capitale di complessivi Euro 740,0 milioni e U.S. \$325,0 milioni. Questo finanziamento, della durata di cinque anni, è composto da tre Tranche (Tranche A, Tranche B, Tranche C). Il 10 marzo 2006 questo contratto di finanziamento è stato emendato. E' stato aumentato l'importo finanziabile a Euro 1.130,0 milioni e U.S. \$325,0 milioni, è stato ridotto il margine di interesse ed è stata definita una nuova scadenza di cinque anni dalla data dell'amendment per la Tranche B e la Tranche C. Nel Febbraio 2007, la Società ha esercitato l'opzione inclusa nel contratto di finanziamento emendato per estendere la scadenza della tranche B e C a marzo 2012. Nel febbraio 2008, la Società ha esercitato l'opzione inclusa nel contratto di finanziamento emendato per estendere la scadenza della Tranche B e C a

marzo 2013. La Tranche A era rappresentata da un finanziamento di Euro 405,0 milioni con rate di ammortamento trimestrali dell'importo di Euro 45,0 milioni ciascuna, rimborsabili a partire dal giugno 2007. Tale finanziamento aveva lo scopo di fornire risorse finanziarie destinate alle attività di gruppo, incluso il rifinanziamento del debito in essere di Luxottica Group S.p.A., in relazione alle diverse scadenze. La Tranche A è scaduta il 3 giugno 2009 ed è stata completamente rimborsata. La Tranche B è rappresentata da un finanziamento a termine di U.S. \$325,0 milioni che è stato erogato il 1° ottobre 2004 a favore di U.S. Holdings allo scopo di finanziare l'acquisizione di Cole National Corporation ("Cole"). Gli importi presi a prestito nell'ambito della Tranche B scadranno nel marzo 2013. La Tranche C è rappresentata da una linea di credito "multi-currency" (Euro/US\$) e "revolving" per un importo di Euro 725,0 milioni. I finanziamenti assunti nell'ambito della Tranche C prevedono la facoltà di rimborsi e riutilizzi con scadenza finale nel marzo 2013. Il finanziamento prevede periodi di interesse di 1, 2, 3 o 6 mesi, a discrezione della Società, e comporta il pagamento di interessi per la parte Euro al tasso Euribor e per la parte in Dollari al tasso LIBOR (entrambi maggiorati di un margine tra lo 0,20% e lo 0,40%, determinato in base al rapporto "Posizione finanziaria netta/EBITDA", come definito nell'accordo). Il tasso di interesse al 30 settembre 2012 era 0,471% per la Tranche B. Il contratto prevede alcuni "covenant" finanziari e operativi rispettati da Luxottica Group al 30 settembre 2012. Al 30 settembre 2012 questa linea di credito era utilizzata per Euro 220,4 milioni. La Tranche C è stata rimborsata ed estinta il 27 aprile 2012.

Nel corso dei mesi di settembre ed ottobre 2007 il Gruppo ha stipulato tredici contratti di Interest Swap Transactions con differenti banche per un ammontare nozionale iniziale complessivo di U. S. \$325,0 milioni ("Tranche B Swaps"). Questi swap si sono estinti il 10 marzo 2012. I "Tranche B Swap" erano stati stipulati per coprire la Tranche B del finanziamento di cui si è parlato nel paragrafo precedente. I "Tranche B Swap" permettevano di convertire il tasso variabile LIBOR in un tasso di interesse fisso pari al 4,634% annuale. L'efficacia della copertura è stata verificata al momento dell'accensione dei contratti e, successivamente, almeno trimestralmente.

d) Il 14 novembre 2007 la Società ha completato la fusione con Oakley per un corrispettivo complessivo di acquisto di U. S. \$2,1 miliardi.

Per finanziare l'acquisizione, in data 12 ottobre 2007, la Società e la controllata U.S. Holdings hanno sottoscritto due finanziamenti con un gruppo di banche per un ammontare complessivo di U. S. \$2,0 miliardi.

Il primo finanziamento è un Term Loan dell'importo di U. S. \$1,5 miliardi di durata quinquennale, con la possibilità di estenderne la scadenza in due occasioni di un anno ciascuna. Il Term Loan è a sua volta costituito da due tranches, denominate Facility D e Facility E. La tranche denominata Facility D ammonta a U. S. \$1,0 miliardi, prevede rimborsi del capitale per U. S. \$50,0 milioni su base trimestrale a partire da

ottobre 2009, ed è utilizzata da U.S. Holdings. La tranche denominata Facility E ammonta a U. S. \$500,0 milioni ed è utilizzabile da Luxottica Group. Tale prestito comporta il pagamento di interessi al tasso LIBOR (così come è definito nel contratto) più uno spread compreso tra 20 e 40 punti base, che dipende dal rapporto debito su EBITDA del Gruppo. Al 30 settembre 2012, gli interessi maturavano allo 0.708% per la Tranche D e allo 0.718% per la Tranche E. La scadenza del finanziamento era prevista per il 12 ottobre 2012. Nel settembre 2008, la Società ha esercitato l'opzione inclusa nel contratto di finanziamento per estendere la scadenza delle Tranche D e E al 12 ottobre 2013. Il 12 luglio 2012 il Gruppo ha deciso di rimborsare con tre mesi di anticipo rispetto alla scadenza contrattuale (prevista per il 12 ottobre 2012) parte della Tranche E (pari a U.S. \$ 246 milioni circa) e Tranche D (pari a U.S. \$ 169 milioni circa) per un importo totale di \$ 415 milioni.

Il contratto di finanziamento prevede alcuni vincoli finanziari e operativi. Al 30 settembre 2012, tali vincoli sono stati rispettati dal Gruppo. Al 30 settembre 2012, questo finanziamento era utilizzato per U. S. \$485 milioni.

Nel quarto trimestre 2007 il Gruppo ha stipulato dieci contratti di Interest Rate Swap Transactions con differenti banche per un ammontare nozionale iniziale complessivo di U. S. \$500,0 milioni ("Tranche E Swap"). Questi swap si sono estinti il 12 ottobre 2012. I "Tranche E Swap" erano stipulati per coprire la Tranche E del finanziamento di cui si è parlato nel paragrafo precedente. I "Tranche E Swap" permettevano di convertire il tasso variabile LIBOR in un tasso di interesse fisso pari al 4,260% annuale. L'efficacia della copertura è stata verificata al momento dell'accensione dei contratti e, successivamente, almeno trimestralmente. I risultati di queste verifiche hanno dimostrato che queste coperture sono altamente efficaci e l'ammontare inefficace si è rivelato, alla data del test, non significativo.

Durante il quarto trimestre del 2008 e il primo trimestre 2009 il Gruppo ha stipulato quattordici contratti di Interest Rate Swap Transactions con differenti banche per un ammontare nozionale iniziale complessivo di U. S. \$700,0 milioni ("Tranche D Swap"), che è diminuito di U. S. \$50,0 milioni ogni tre mesi a partire dal 12 aprile 2011. Questi swap si sono estinti il 12 ottobre 2012. I "Tranche D Swap" erano stipulati per coprire la Tranche D del finanziamento di cui si è parlato nel paragrafo precedente. I "Tranche D Swap" permettevano di convertire il tasso variabile LIBOR in un tasso di interesse fisso pari al 2,767% annuo. L'efficacia della copertura è stata verificata al momento dell'accensione dei contratti e, successivamente, almeno trimestralmente. I risultati di queste verifiche hanno dimostrato che queste coperture sono altamente efficaci e l'ammontare inefficace si è rivelato, alla data del test, non significativo.

e) Il 17 aprile 2012, la Società e Luxottica US Holdings Corp. hanno sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento di tipo revolving per Euro 500 milioni con Unicredit AG Milan Branch come agente, con Bank of America Securities Limited, Citigroup Global Markets Limited, Crédit Agricole Corporate and

Investment Bank – Milan Branch, Banco Santander S.A., The Royal Bank of Scotland PLC e Unicredit S.p.A. come finanziatori, e garantito dalla sua controllata Luxottica S.r.l.. La scadenza di tale finanziamento è prevista per il 10 marzo 2017. Al 30 settembre 2012 la nuova “revolving” non è stata ancora utilizzata.

Il contratto prevede "covenant" finanziari e operativi che al 30 settembre 2012 sono rispettati dal Gruppo.

I debiti a lungo termine sono rimborsabili così come di seguito evidenziato:

(migliaia di Euro)	
2012	35.449
2013	745.277
2014	300.000
2015	598.221
anni successivi	1.105.027
Effetto derivante dall'applicazione del metodo del costo ammortizzato	15.807
Totale	2.799.781

La Posizione finanziaria netta richiesta dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 e dalla raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi” è la seguente:

in migliaia di Euro		AI		
		Nota	30 settembre 2012	31 dicembre 2011
A	Cassa	6	1.026.050	905.100
B	Altre disponibilità liquide		-	-
C	Strumenti di copertura su tassi di cambio	9	4.941	668
D	Liquidità (A) + (B) + (C)		1.030.991	905.768
E	Crediti finanziari correnti		-	-
F	Debiti bancari correnti	15	113.685	193.834
G	Parte corrente dell’indebitamento a lungo	16	401.029	498.295
H	Strumenti di copertura su tassi di cambio	20	1.012	234
I	Strumenti di copertura su tassi d’Interesse	20	1.364	12.168
J	Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H) + (I)		517.090	704.531
K	Liquidità netta (J) - (E) - (D)		(513.901)	(201.237)
L	Debiti bancari non correnti	21	656.499	1.018.337
M	Obbligazioni emesse	21	1.742.253	1.226.246
N	Strumenti di copertura su tassi d’Interesse	25	230	8.550
O	Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N)		2.398.982	2.253.133
P	Indebitamento finanziario netto (K) + (O)		1.885.081	2.051.896

La posizione finanziaria netta indicata nella tabella sopra riportata si riconcilia con l’indebitamento netto del Gruppo presentato nella relazione intermedia sulla gestione nel seguente modo:

	AI	
	30 settembre 2012	31 dicembre 2011
Posizione finanziaria netta	1.885.081	2.051.896
Strumenti di copertura su tassi di cambio	4.941	668
Derivati su tassi d’interesse a breve	(1.364)	(12.168)
Strumenti di copertura su tassi di cambio	(1.012)	(234)
Derivati su tassi d’interesse a lungo	(230)	(8.550)
Posizione finanziaria netta del Gruppo presentata in relazione intermedia sulla gestione	1.887.416	2.031.612

La posizione finanziaria netta con parti correlate è da considerarsi non significativa.

22. BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce in esame è pari ad Euro 200,9 milioni al 30 settembre 2012 (Euro 197,7 milioni al 31 dicembre 2011). Il saldo comprende principalmente le passività legate al trattamento di fine rapporto dei dipendenti delle società italiane per Euro 40,0 milioni (Euro 37,7 milioni al 31 dicembre 2011) e le passività relative ai fondi pensione americani per Euro 146,8 milioni (Euro 147,2 milioni al 31 dicembre 2011).

23. IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

Il saldo delle imposte differite è pari a Euro 272,5 milioni e Euro 280,8 milioni, rispettivamente al 30 settembre 2012 e al 31 dicembre 2011. Le imposte differite passive si riferiscono principalmente a differenze temporanee tra il valore fiscale e quello contabile delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

24. FONDI RISCHI A LUNGO TERMINE

Il saldo è così composto (migliaia di Euro):

	Rischi legali	Autoassicurazioni	Rischi fiscali	Rischi vari	Totale
Saldo al 31 dicembre 2011	8.598	23.763	36.397	11.643	80.400
Incrementi	2.030	5.155	-	528	7.712
utilizzi	(2.196)	(4.520)	(9.609)	(475)	(16.800)
Aggregazioni aziendali	-	-	17.332	9.148	26.481
Differenze cambio	(53)	(74)	732	(51)	555
Saldo al 30 settembre 2012	8.379	24.324	44.852	20.793	98.347

La voce “rischi vari” comprende principalmente (i) accantonamenti per rischi legati ad agenti di alcune società italiane per Euro 6,7 milioni (Euro 7,0 milioni al 30 settembre 2011) e (ii) accantonamenti legati alla passività di ripristino dei negozi di alcune società della divisione retail per Euro 2,9 milioni (Euro 2,3 milioni al 30 settembre 2011).

Gli importi riportati nella linea “Aggregazioni aziendali” si riferiscono ad accantonamenti effettuati per

rischi fiscali e di altra natura legati all'acquisizione di Tecnol (per ulteriori dettagli si rimanda alla nota 4 "Aggregazioni Aziendali").

25. ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI

Il saldo delle altre passività è pari ad Euro 53,5 milioni (Euro 66,8 milioni al 31 dicembre 2011).

Le altre passività includono principalmente passività a lungo termine della divisione retail nord America per Euro 41,7 milioni (Euro 49,1 milioni al 31 dicembre 2011) e la quota a lungo termine delle passività legate ai contratti derivati sui tassi d'interesse per Euro 0,2 milioni al 30 settembre 2012 (Euro 8,6 milioni al 31 dicembre 2011).

26. PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO**Capitale sociale**

Il capitale sociale al 30 settembre 2012 di Luxottica Group S.p.A. è di Euro 28.229.501,82 ed è composto da n. 470.491.697 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,06 ciascuna. Al 1° gennaio 2012 il capitale sociale era pari ad Euro 28.041.100,62 ed era composto da n. 467.351.677 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,06 ciascuna.

Per effetto dell'esercizio di n. 3.140.020 diritti di opzione per l'acquisto di azioni ordinarie assegnate ai dipendenti in base ai piani di Stock Option in essere, nel corso dei primi sei mesi del 2012 il capitale sociale è aumentato di Euro 188.401,20.

Dei 3.140.020 diritti di opzione esercitati, n. 138.100 sono relativi al Piano 2003, n. 470.800 sono relativi al Piano 2004, n. 100.000 sono relativi al piano STR 2004, n. 355.756 sono relativi al Piano 2005, n. 583.230 sono relativi al Piano 2008, n. 360.700 sono relativi al piano ordinario 2009, e n. 1.131.434 sono relativi al piano 2009 – riassegnazione dei piani 2007 e 2006.

Riserva legale

Rappresenta la parte di utili della Capogruppo Luxottica Group S.p.A. non distribuibile a titolo di dividendo, come disposto dall'articolo 2430 del Codice Civile italiano.

Riserva Sovrapprezzo azioni

E' alimentata a seguito dell'esercizio dei diritti di opzione.

Utili non distribuiti

Includono i risultati delle controllate non distribuiti come dividendi e l'eccedenza dei patrimoni netti delle società consolidate rispetto ai corrispondenti valori di carico delle relative partecipazioni. Risultano altresì contabilizzati i valori derivanti dalle rettifiche di consolidamento.

Riserva di conversione

Include le differenze di conversione generate dalla traduzione in Euro dei bilanci emessi in una valuta diversa.

Riserva azioni proprie

La riserva azioni proprie è pari ad Euro 91,9 milioni (Euro 117,4 milioni al 31 dicembre 2011). La riduzione di Euro 25,5 milioni è dovuta all'assegnazione ai dipendenti di circa 1,5 milioni di azioni proprie a seguito del raggiungimento degli obiettivi finanziari previsti dal piano PSP 2009. A seguito della su menzionata assegnazione le azioni proprie sono passate da 6.186.425 al 31 dicembre 2011 a 4.681.025 al 30 settembre

2012.

27. PATRIMONIO NETTO DI TERZI

Il patrimonio netto di terzi risultava pari a Euro 11,7 milioni e Euro 12,2 milioni rispettivamente al 30 settembre 2012 ed al 31 dicembre 2011. Il decremento è principalmente dovuto al risultato del periodo pari ad Euro 3,6 milioni compensato dai dividendi distribuiti agli azionisti di minoranza pari ad Euro 4,6 milioni.

28. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Si veda la nota 3 “situazione economico-finanziaria del Gruppo” nella Relazione intermedia sulla gestione al 30 settembre 2012.

29. IMPEGNI E RISCHI

Il Gruppo ha impegni derivanti da alcuni accordi contrattuali in essere. Trattasi in particolare di impegni relativi a:

- Contratti di royalties sottoscritti con alcuni designer in base ai quali il Gruppo è obbligato a pagare royalties e compensi pubblicitari calcolati come percentuale del fatturato garantendo, in alcuni casi, un ammontare minimo annuo; al 30 settembre 2012 e al 31 dicembre 2011 i futuri pagamenti minimi sono pari a Euro 284,9 milioni e a Euro 359,5 milioni rispettivamente.
- Contratti d'affitto e di leasing operativo relativi a vari negozi, impianti, magazzini ed uffici, insieme ad una parte del sistema informatico e ad autoveicoli. Tali contratti prevedono opzioni di rinnovo a varie condizioni. I contratti di affitto e di licenza relativi ai punti vendita del Gruppo negli Stati Uniti spesso prevedono clausole incrementative e condizioni che richiedono il pagamento di canoni crescenti, in aggiunta a un minimo stabilito, in relazione al raggiungimento dei livelli di vendita previsti nel contratto. Al 30 settembre 2012 e al 31 dicembre 2011 gli impegni per futuri pagamenti minimi ammontano a Euro 1.066,9 milioni e a Euro 1.255,9 milioni rispettivamente.
- Altri impegni relativi a pagamenti futuri di sponsorizzazioni, acquisti di forniture e altri impegni a lungo termine, prevalentemente riguardanti contratti di leasing di macchinari ed autovetture pari a Euro 75,7 al 30 settembre 2012 contro Euro 60,5 milioni al 31 dicembre 2011.

Garanzie

- United States Shoe Corporation, controllata in forma totalitaria dalla Società, rimane responsabile, sotto il profilo patrimoniale, di cinque negozi già gestiti con contratto di locazione nel Regno Unito. Tali contratti di locazione hanno varie scadenze fino al 30 giugno 2017. Al 30 settembre 2012 la passività massima in capo al Gruppo è pari a circa Euro 2,8 milioni (Euro 3,3 milioni al 31 dicembre 2011).
- Una società americana, controllata in forma totalitaria dal Gruppo, ha garantito futuri pagamenti minimi per contratti di locazione relativi ad alcuni negozi, stipulati direttamente dagli affiliati ("franchisee") nell'ambito dei contratti di franchising. L'ammontare totale di tali minimi garantiti è pari a Euro 1,2 milioni (U.S. \$ 1,5 milioni) al 30 settembre 2012 ed Euro 1,4 milioni al 31 dicembre 2011. Gli impegni previsti dalla garanzia scattano qualora il franchisee non sia in grado di onorare i propri impegni finanziari relativi ai suddetti contratti di locazione.

Linee di credito

Al 30 settembre 2012 e al 31 dicembre 2011 Luxottica Group aveva linee di credito a breve non utilizzate rispettivamente per Euro 742,5 milioni ed Euro 747,9 milioni.

La Società e le sue controllate italiane hanno linee di credito non garantite con primarie banche per un ammontare complessivo pari a Euro 402,3 milioni. Queste linee di credito sono rinnovabili annualmente, possono essere revocate con breve preavviso, e non maturano costi se inutilizzate. Al 30 settembre 2012, tali linee di credito non erano utilizzate.

La controllata U.S. Holdings ha linee di credito non garantite con tre diverse banche per un totale di Euro 128,3 milioni (USD 165,9 milioni). Queste linee di credito sono rinnovabili annualmente, possono essere revocate con breve preavviso, e non maturano costi se inutilizzate.

Al 30 settembre 2012 non erano utilizzate, mentre erano in circolazione lettere di credito stand-by per complessivi Euro 35,4 milioni, emesse nei limiti di utilizzo di tali linee di credito (vedi di seguito).

L'interesse medio sulle suddette linee di credito è pari al LIBOR maggiorato dello 0,40%.

Contenzioso**Indagine della Autorità Antitrust francese**

Si segnala che la nostra società controllata Luxottica France S.A.S., insieme con altri tra i maggiori concorrenti nel settore della occhialeria in Francia, è stata sottoposta ad una indagine della Autorità Antitrust francese volta ad accertare l'esistenza di eventuali pratiche di fissazione dei prezzi in tale settore di mercato. L'indagine è in corso e alla data odierna nessuna azione formale è stata presa dall'Autorità Antitrust francese. Conseguentemente non è possibile fare una stima delle possibili responsabilità relative a tale evento. L'esito di tali eventuali azioni, contro le quali il Gruppo intende difendersi, è incerto e non vi è alcuna certezza che, ove questo dovesse essere negativo, non avrà un impatto significativo sul nostro business, sui risultati operativi e sulle condizioni finanziarie.

Altri procedimenti

Il Gruppo è parte convenuta in vari altri procedimenti che traggono origine dall'attività ordinaria. Il management ritiene di avere delle buone strategie di difesa in relazione a detti contenziosi, che verranno perseguite con fermezza. Il management ritiene altresì che la definizione dei contenziosi pendenti, sia individualmente che globalmente considerati, non avrà un impatto significativamente negativo sulla posizione finanziaria consolidata o sui risultati operativi del Gruppo.

30. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Contratti di licenza

Il Gruppo ha stipulato un contratto di licenza a livello mondiale in esclusiva per la produzione e la distribuzione di prodotti oftalmici a marchio Brooks Brothers, marchio della società Brooks Brothers Group, Inc., ("BBG") posseduta e controllata da un amministratore di Luxottica Group, Claudio Del Vecchio. Il Gruppo ha corrisposto a BBG Euro 0,5 milioni nei primi nove mesi del 2012 e del 2011.

Piano di Incentivazione Azionario

Il 14 settembre 2004, la Società ha annunciato che il suo Presidente nonché maggiore azionista, Leonardo Del Vecchio, aveva destinato la quota del 2,11% delle azioni della Società pari a 9,6 milioni di azioni da lui detenute attraverso la società La Leonardo Finanziaria S.r.l. - oggi detenute tramite la Delfin S.à r.l. -, una società finanziaria di proprietà della Famiglia Del Vecchio, ad un piano di stock option da destinare al top management del Gruppo. Le opzioni sono diventate esercitabili al 30 giugno 2006 al raggiungimento di determinati obiettivi economici, e di conseguenza i detentori delle stock option hanno potuto esercitarle a partire da tale data fino alla loro scadenza nel 2014. Nei primi nove mesi del 2012 sono state esercitate n. 3,5 milioni di opzioni relative a tale piano. Nello stesso periodo del 2011 erano state esercitate n. 720 mila opzioni. Le opzioni ancora esercitabili al 30 settembre 2012 sono 3.8 milioni.

Di seguito si riporta il riepilogo dei rapporti con entità correlate al 30 settembre 2012 ed al 30 settembre 2011:

Valori in Euro migliaia

30.09.2012 Parti correlate	Impatto a Conto economico		Impatto a Stato patrimoniale	
	Ricavi	Costi	Attività	Passività
Brooks Brothers Group Inc	-	470	14	91
Eyebiz Laboratories Pty Limited	778	31.627	9.708	6.152
Altre	565	583	568	117
Totale	1.343	32.680	10.290	6.360

Valori in Euro migliaia

30.09.2011 Parti correlate	Impatto a Conto economico		Impatto a Stato patrimoniale	
	Ricavi	Costi	Attività	Passività
Brooks Brothers Group Inc	0	418	190	181
Multiopticas Internacional SL	4.749	25	1.584	2.465
Eyebiz Laboratories Pty Limited	690	32.755	2.585	13.098
Altre	421	529	180	121
Totale	5.861	33.727	4.540	15.865

Il valore complessivo sostenuto nei primi nove mesi del 2012 per i compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche sono pari a circa Euro 35,8 milioni (Euro 30,5 milioni nello stesso periodo del 2011).

31. RISULTATO PER AZIONE

L'utile base per azione e l'utile diluito per azione sono stati determinati rapportando l'utile netto attribuibile al Gruppo per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2012 e 2011, pari rispettivamente ad Euro 464,9 milioni ed Euro 388,0 milioni, rispettivamente al numero medio ponderato e medio ponderato e diluito delle azioni della Società.

L'utile per azione nei primi nove mesi del 2012 è stato pari a Euro 1,00 rispetto a Euro 0,84 dei primi nove mesi del 2011. L'utile diluito nei primi nove mesi del 2012 è stato pari a Euro 1,00 rispetto a Euro 0,84 dei primi nove mesi del 2011.

La tabella di seguito riportata evidenzia la riconciliazione tra il numero medio ponderato di azioni utilizzato per il calcolo dell'utile per azione base e diluito:

	30 settembre 2012	30 settembre 2011
Numero medio ponderato di azioni in circolazione	464.002.373	460.249.023
Numero di azioni a fronte di <i>Stock option</i> non esercitate con effetti diluitive	2.182.351	1.872.916
Numero medio ponderato di azioni in circolazione diluite	466.184.724	462.121.938
Opzioni non considerate nella determinazione delle azioni diluite a causa di un valore medio più elevato rispetto al prezzo medio del periodo di riferimento e delle condizioni di performance non raggiunte.	11.408.350	13.580.120

32. DIVIDENDI DISTRIBUITI

Nel maggio 2012 è stato distribuito un dividendo pari a Euro 0,49 per azione ordinaria per un importo totale pari ad Euro 227,4 milioni. Il dividendo pagato agli azionisti di minoranza nei primi nove mesi del 2012 è stato pari ad Euro 4,6 milioni. Nel maggio 2011 è stato distribuito un dividendo pari a Euro 0,44 per azione ordinaria per un importo totale pari ad Euro 202,5 milioni. Il dividendo pagato agli azionisti di minoranza nei primi nove mesi del 2011 è stato pari ad Euro 3,9 milioni.

33. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Nei primi nove mese del 2012 e del 2011 non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, come definite dalla comunicazione Consob n. 60644293 del 28 luglio 2006.

34. TRANSAZIONI NON RICORRENTI

Il 24 gennaio 2012, il Consiglio di Amministrazione di Luxottica Group S.p.A. ha approvato un'operazione di riorganizzazione del business retail in Australia. A seguito della riorganizzazione, il Gruppo chiuderà circa il 10% dei propri negozi in Australia e Nuova Zelanda, focalizzando le proprie risorse sul proprio marchio, leader di mercato, OPSM. A fronte di tale operazione il Gruppo prevede di sostenere nel 2012 oneri non ricorrenti pari ad Euro 21,7 milioni. Nel terzo trimestre del 2011, il Gruppo ha riconosciuto il seguente provento e i seguenti costi non ricorrenti: (i) una plusvalenza legata all'acquisto della quota iniziale del 40% in Multiopticas Internacional, pari a circa Euro 21 milioni; (ii) costi non ricorrenti legati alle iniziative per le celebrazioni del 50° anniversario di Luxottica, pari a Euro 12 milioni; (iii) costi di ristrutturazione e start-up all'interno della divisione Retail pari a circa Euro 11,8 milioni.

35. PIANI D'INCENTIVAZIONE PER I DIPENDENTI BASATI SU AZIONI

In data 13 maggio 2008 l'assemblea degli azionisti di Luxottica Group ha approvato un piano di incentivazione (Performance Shares Plan 2008) riservato ai dipendenti del Gruppo, volto a fidelizzare le risorse chiave in un'ottica di medio-lungo periodo.

Il piano prevede che ai beneficiari, quali individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società, venga assegnato il diritto di ricevere gratuitamente azioni ordinarie della Società stessa decorso un periodo di tre anni dall'assegnazione, a condizione dell'avvenuto raggiungimento da parte del Gruppo di obiettivi di EPS consolidato stabiliti dal Consiglio stesso.

La quinta attribuzione del Performance Shares Plan 2008, deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 7 maggio 2012, ha comportato l'attribuzione a favore dei dipendenti beneficiari di complessivi n. 721.200 diritti a ricevere gratuitamente azioni Luxottica Group (cd. Units).

Il *fair value* delle Units, pari ad Euro 26,65 è stato stimato alla data di assegnazione usando il modello binomiale, basandosi sulle seguenti ipotesi medie ponderate:

Prezzo delle azioni alla data di concessione dei diritti	28,23
Vita stimata delle opzioni	3 anni
Rendimento del dividendo	1,94%

In data 7 maggio 2012, il Consiglio di Amministrazione, ha, inoltre, assegnato 687.500 stock options a favore di dipendenti del Gruppo residenti negli Stati Uniti, con un fair value pari ad Euro 7,85, e 1.389.000 stock options a dipendenti del Gruppo residenti al di fuori degli Stati Uniti, con un fair value di Euro 8,23.

Il *fair value* delle stock options è stato stimato alla data di assegnazione usando il modello binomiale, basandosi sulle seguenti ipotesi medie ponderate:

Prezzo delle azioni alla data di concessione dei diritti	Euro 28,23
Vita stimata delle opzioni	5,61 anni
Rendimento del dividendo	1,94%
Volatilità	35,70%
Tasso per attività prive di rischio	1,40%

36. STAGIONALITA' E CICLICITA' DELLE OPERAZIONI

Il Gruppo è storicamente esposto a fluttuazioni nei volumi delle vendite dovute alla stagionalità che caratterizza le vendite di occhiali da sole durante tutto l'anno e che rappresentano il 44,9% del fatturato del Gruppo nei primi nove mesi del 2012 (45,1% nei nove mesi del 2011).

37. EVENTI SUCCESSIVI

In data 15 ottobre 2012, il Gruppo ha acquisito il restante 20% di Tecnol per circa 38,4 milioni di Reais Brasiliani.

In data 15 ottobre 2012, Luxottica Group ha ripagato anticipatamente la parte rimanente della Tranche E per un importo pari a U.S. \$254,3 milioni (equivalenti a Euro 196,0 milioni).

In data 17 ottobre 2012, la controllata U.S. Holdings ha ripagato anticipatamente una parte della Tranche B per un importo pari a U.S. \$150 milioni (equivalenti a Euro 114,3 milioni circa).

ALLEGATI

Allegato 1

TASSI DI CAMBIO USATI PER LA TRADUZIONE DEI BILANCI PREPARATI IN VALUTE DIVERSE DALL'EURO

	Cambio medio al 30 settembre 2012	Cambio finale al 30 settembre 2012	Cambio medio al 30 settembre 2011	Cambio finale al 31 dicembre 2011
Bath Tailandese	39,9774	39,8110	42,6403	40,9910
Corona Norvegese	7,5113	7,3695	7,8044	7,7540
Corona Svedese	8,7311	8,4498	9,0096	8,9120
Diram Emirati Arabi	4,7044	4,7492	5,1656	4,7524
Dollaro Americano (GMO Ecuador)	1,2808	1,2930	1,4105	1,2939
Dollaro Australiano	1,2381	1,2396	1,3540	1,2723
Dollaro Canadese	1,2839	1,2684	1,3752	1,3215
Dollaro della Namibia	10,3092	10,7125	9,8238	10,4830
Dollaro Hong Kong	9,9381	10,0258	10,9518	10,0510
Dollaro Neozelandese	1,5906	1,5536	1,7682	1,6737
Dollaro Singapore	1,6121	1,5848	1,7535	1,6819
Dollaro Taiwan	38,0607	37,8967	40,9285	39,1835
Dollaro USA	1,2808	1,2930	1,4065	1,2939
Forint Ungherese	295,4498	287,7700	271,3828	314,5800
Franco Svizzero	1,2044	1,2099	1,2337	1,2156
Kuna Croata	7,5192	7,4468	7,4199	7,5370
Lira Turca	2,3090	2,3203	2,2920	2,4432
Nuevo Sol Peruviano	3,4024	3,3554	3,8645	3,4875
Peso Argentino	5,7142	6,0648	5,7480	5,5677
Peso Messicano	16,9437	16,6086	16,9273	18,0512
Peso Cileano	626,6029	610,5180	666,6200	671,9970
Peso Colombiano	2.298,4196	2.325,6001	2.537,9182	2.510,5701
Rand Sud Africano	10,3092	10,7125	9,8238	10,4830
Real Brasiliano	2,4555	2,6232	2,2942	2,4159
Renminbi Cinese	8,1058	8,1261	9,1378	8,1588
Ringgit Malesia	3,9686	3,9596	4,2591	4,1055
Rupia Indiana	68,0616	68,3480	63,6758	68,7130
Sheckel Israeliano	4,9430	5,0603	4,9644	4,9453
Sterlina Gran Bretagna	0,8120	0,7981	0,8714	0,8353
Won Sud Coreano	1.458,7802	1.439,3300	1.540,6922	1.498,6899
Yen Giapponese	101,6148	100,3700	113,1924	100,2000
Zloty Polacco	4,2089	4,1038	4,0211	4,4580

Milano, 25 ottobre 2012
Luxottica Group S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione

Andrea Guerra
Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Enrico Cavatorta dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili

Milano, 25 ottobre 2012

Enrico Cavatorta
(Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari)